



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-118.0.0.-158**

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di novembre il sottoscritto Berio Paolo in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i.. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i..  
CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

Richiedente: A.M.T. S.p.A.

**Determinazione di conclusione positiva del procedimento.**

Adottata il 23/11/2023  
Esecutiva dal 23/11/2023

23/11/2023	BERIO PAOLO
------------	-------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-118.0.0.-158**

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i..

CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

Richiedente: A.M.T. S.p.A.

**Determinazione di conclusione positiva del procedimento.**

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Premesso che:

con nota assunta a prot. n. 244471 del 31/05/2023, la società A.M.T. S.p.A. ha presentato istanza di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari”.

con nota assunta a prot. n. 250696 del 06/06/2023 la Società A.M.T. S.p.A. ha fatto pervenire la documentazione progettuale integrativa;

con nota prot. n. 254340 del 07/06/2023 la Direzione Urbanistica ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990, finalizzata all'acquisizione degli assensi necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

con successiva nota prot. n. 254343 del 07/06/2023 la Direzione Urbanistica ha richiesto le valutazioni di competenza della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri, Vallate - Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni.

Premesso inoltre che:

con nota prot. n. 297955 del 03/07/2023 e nota prot. n. 330286 del 21/07/2023 la Società A.M.T. S.p.A. ha fatto pervenire la documentazione progettuale aggiornata;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

con successiva nota prot. n. 298236 del 03/07/2023 e nota prot. n. 331715 del 24/07/2023 la Direzione Urbanistica ha trasmesso agli Uffici coinvolti la documentazione integrativa nel frattempo pervenuta.

Considerato che:

le opere a progetto sono di modesta consistenza, riguardano esclusivamente gli spazi laterali alla linea Cremagliera, nonché l'adeguamento e le modifiche delle strutture portanti della linea elettrica;

peraltro, trattandosi di opere che vanno ad insistere in parte su aree private, si è reso necessario con riguardo a queste ultime formalizzare la procedura finalizzata a costituire il vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'approvazione della progettazione definitiva.

Preso atto che, nell'ambito dell'istruttoria, come sopra avviata, sono state acquisite le seguenti valutazioni degli Enti ed Aziende partecipanti, allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Regione Liguria – Vice Direzione Generale Territorio – Servizio Urbanistica:** nota prot. n. 860097 del 26/06/2023 nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 287820 del 26/06/2023 con la quale comunica di non ravvisare competenze della Regione sotto il profilo Urbanistico;
  - **Città Metropolitana di Genova:** nota prot. n. 39888/2023 del 14/07/2023, assunta a prot. del Comune di Genova n. 318899 del 14/07/2023 con la quale comunica di non aver individuato profili di competenza per l'espressione di un parere;
  - **IREN Acqua S.p.A.:** nota prot. n. ME001174-P del 19/07/2023 assunta a prot. del Comune di Genova n. 325570 del 19/07/2023 – nulla osta condizionato ad un approfondimento progettuale ai fini di individuare eventuali interferenze con la rete fognaria;
  - **IRETI Gas S.p.A.:** nota prot. n. RG004837-2023 del 24/07/2023 assunta a prot. del Comune di Genova n. 333192 del 24/07/2023 – nulla osta condizionato ad un approfondimento progettuale ai fini di individuare eventuali interferenze con la rete gas;
  - **AMIU Genova S.p.A.:** nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 332867 del 24/07/2023 con la quale ritiene di non esserci interferenze tra i lavori previsti e le attività svolte dalla Società;
  - **TIM S.p.A.:** nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 325365 del 19/07/2023 – nulla osta;
  - **Fastweb S.p.A.:** nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 257370 del 09/06/2023 con la quale comunica la presenza di utenze della Società;
- e dei seguenti Uffici comunali:
- **Direzione Urbanistica:** Relazione urbanistica favorevole datata 12/09/2023;
  - **Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico:** nota prot. n. 356811 del 08/08/2023 – parere favorevole;
  - **Direzione Regolazione:** nota prot. n. 442878 del 26/09/2023 con la quale rileva che non sono rappresentate interferenze tra le cantierizzazioni e la viabilità pedonale e veicolare;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **Direzione Manutenzione e Verde Pubblico – Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche:** nota prot. n.324841 del 19/07/2023 – parere favorevole con indicazioni per la fase esecutiva;
- **Direzione Strade:** nota prot. n. 294733 del 29/06/2023 – parere favorevole con precisazioni;
- **Direzione Ambiente – UOC Acustica:** nota prot. n. 303027 del 05/07/2023 – parere favorevole con presupposti tecnici;
- **Direzione Difesa del Suolo – Opere Idrauliche:** nota prot. n. 363322 del 11/08/2023 – parere in linea di massima favorevole con prescrizioni e precisazioni;
- **Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri, Vallate – Struttura Procedure Espropriative e Acquisizioni:** nota prot. n. 366346 del 16/08/2023 – nulla osta.

Preso atto, inoltre, che il proponente ha acquisito autonomamente da Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia l'autorizzazione alla realizzazione delle opere previste, subordinando l'efficacia del titolo al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. n. 11744-P del 19/07/2023.

Preso atto, altresì, che RFI S.p.A., ASTER S.p.A., Openfiber S.p.A., E-Distribuzione S.p.A., Wind 3 S.p.A., Vodafone Italia e Interoute S.p.A. regolarmente convocati, non hanno fatto pervenire parere in merito; pertanto, essendo decorsi i termini previsti dall'art. 14bis, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i., viene considerato acquisito il relativo assenso.

Rilevata la necessità - sotto il profilo strettamente formale per le motivazioni dapprima rappresentate - di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà di terzi, individuate a N.C.T., sezione A, foglio 31, mappali 167, 173, 229, 231, 236, 284, 700, 703, 1109 per le quali è previsto l'esproprio per esigue porzioni.

Dato atto che:

sebbene le stesse aree risultino già individuate nel P.U.C. vigente quale infrastruttura di trasporto pubblico, SIS-I, al fine di poter procedere alla dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza dell'opera, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, e quindi alla procedura di esproprio, è stato pubblicato sul BURL del 21/06/2023 apposito Rende Noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, della L.R. n. 36/1997 e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001;

la Società A.M.T. ha provveduto, ai sensi degli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del D.P.R. 327/01 ad effettuare l'avvio della procedura espropriativa tramite pubblicazione su quotidiani, avvenuta in data 20/06/2023;

in esito alla pubblicazione degli atti, non sono pervenute osservazioni, come risulta dall'allegata nota dell'Ufficio Archivio Protocollo Generale prot. n. 336026 del 26/07/2023;

Considerato, pertanto, che risulta necessario confermare la disciplina urbanistica, Ambito SIS-I – Infrastrutture, propedeutica all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto, infine, che con l'allegata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 14/11/2023 il Comune di Genova, tra l'altro:

- ha confermato la disciplina urbanistica del P.U.C. vigente, Infrastrutture (SIS-I), e ha disposto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sulle aree individuate nell'elaborato Piano Parcellare ALLBPI~1 e nell'elaborato Elenco Ditte ALLA-E~1;
- ha disposto che l'approvazione del progetto definitivo, in sede di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi, comporterà altresì la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001;
- ha stabilito, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, all'uopo approvando elaborati Piano Parcellare ALLBPI~1, Elenco Ditte ALLA-E~1 e stima ALLCST~1, allegati alla deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- ha stabilito che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., stante l'urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 dello stesso D.P.R., pena la perdita dei finanziamenti già disposti con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182/2020.

Rilevato che nell'ambito del procedimento:

il Municipio I Centro Est, con nota prot. n. 300978 del 04/07/2023, nell'ambito della Commissione Municipale Permanente del 03/07/2023 ha espresso parere favorevole al progetto con prescrizioni;

il Municipio II Centro Ovest, con nota prot. n. 324898 del 19/07/2023, ha espresso osservazioni in merito al progetto;

a queste ultime è stato fornito riscontro dal competente Assessorato in occasione dell'esame della citata deliberazione da parte del Consiglio comunale;

ad ogni buon fine si precisa che, sebbene siano stati informalmente già raggiunti accordi con i diversi soggetti coinvolti, le procedure espropriative sono state avviate con la previsione dei relativi indennizzi;

per quanto concerne il funzionamento della linea durante i lavori, la società AMT S.p.a. si è impegnata ad assumere le iniziative finalizzate a ridurre il disagio per gli utenti.

Vista la documentazione progettuale pervenuta ed integrata, come da elenco elaborati allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, altresì resa disponibile al seguente link [http://www1.comune.genova.it/cds/CDS\\_17-2023\\_PROGETTO\\_CREMAGLIERA.zip](http://www1.comune.genova.it/cds/CDS_17-2023_PROGETTO_CREMAGLIERA.zip) che costituisce anch'essa parte integrante del presente atto ed è depositata presso la Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi del Comune di Genova.

Richiamate integralmente le norme di legge, l'allegato parte integrante del presente provvedimento denominato: “Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera”, e le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni contenute nei pareri – nulla osta rilasciati dagli Enti/Aziende.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal sottoscritto, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di com-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

petenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- la Legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D.Lgs. n. 42/2004;
- il D.Lgs n. 50/2016;

**adotta la seguente**

#### **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA**

della Conferenza di Servizi n. 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, alle condizioni poste nei pareri espressi e nella scheda denominata “Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera”, tutti allegati quale parte integrante del presente atto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. 327/2001, la presente determinazione comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. La presente determinazione stabilisce che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 del D.P.R..

La presente determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.

La Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni partecipanti.

La presente determinazione:

1. viene notificata alla Società A.M.T. S.p.A. che è tenuta all'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei pareri dei Settori Comunali ed Enti, così come trattati nell'ambito della Conferenza e allegati tutti quale parte integrante al presente atto;
2. costituisce una presunzione della conformità delle opere progettate e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente alle leggi e regolamenti in vigore sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi.

Della presente determinazione viene data notizia mediante avviso – pubblicato sul B.U.R.L., sull'Albo Pretorio del Comune di Genova e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Genova – recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Comune di Genova – Direzione Urbanistica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria: Direzione Urbanistica  
Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Berio

Il Dirigente  
Dott. Paolo Berio

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



# REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE  
TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA



aoorig - r\_liguri - Regione Liguria  
Prot-2023-0860097  
del 26/06/2023

Classificazione: 11.6.3  
Fascicolo n. 94/2023

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i.. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i.. CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

Alla c.a. Comune di Genova  
Direzione Urbanistica  
SEDE

Con riferimento alla nota PG Prot. n. 635281 del 08.06.2023, avente ad oggetto “Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i.. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i.. CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” si fa presente che, in considerazione della tipologia delle opere, l'eventuale modifica al vigente PUC per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR n. 327/2001 risulta riconducibile alla fattispecie dell'aggiornamento di cui all'art.43 della L.R. 36/97 e s.m.i..

Nella ricorrenza di tale ipotesi non sono ravvisabili competenze della Regione sotto il profilo Urbanistico.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA  
(Arch. Luana Lapini)





## Direzione Territorio e mobilità

Protocollo n. 39888/2023

Classificazione 10.03

Fascicolo 2016/29

Prot. prec. n.

Ns. rif.

Servizio Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Ufficio Ufficio Contratti e trasporto pubblico locale

Genova, 14/07/2023

A: COMUNE DI GENOVA  
COMUNEGENOVA@POSTEMAILCERTIFICATA.IT

**OGGETTO:** CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA, DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DELLA L. 241/90 E S. M. E I.. E DELL'ART. 10 DEL D.P.R. N. 327/2010 E S.M.I..

CDS 17/2023 APPROVAZIONE DEL "PROGETTO DEFINITIVO DI AMMODERNAMENTO DELLA LINEA CREMAGLIERA PRINCIPE-GRANAROLO NEL TRATTO DALLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA BARI" ED AVVIO DELLE PROCEDURE COMPORTANTI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SUL PUC VIGENTE, NONCHÉ DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ ED URGENZA DELLE OPERE AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/2001.

In riferimento alla Vs. nota prot. 07/06/2023.0254340.u, si comunica che in merito all'oggetto della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, non si individuano per Questa Direzione profili di competenza per l'espressione di un parere.

IL DIRIGENTE  
(MAURO CUTTICA)  
con firma digitale





**Iren Acqua S.p.A.**  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova  
Tel. 010 558 115 - Fax 010 558 6327  
Capitale Sociale i.v. Euro 19.203.420,00  
Registro Imprese di Genova, C.F.  
01965360991  
REA: GE-448673 (CCIAA GE)

www.irenacqua.it  
irenacqua@pec.gruppoiren.it  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

ME001174-P del 19-07-2023

Spett.le

**COMUNE DI GENOVA**

**Direzione Urbanistica**

Via di Francia, 1-14° Piano, Stanza 19 - 16149

e-mail [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)

p.e.c. [comune.genova@postemailcertificata.it](mailto:comune.genova@postemailcertificata.it)

**OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i.. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i.. CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.  
Richiedente: A.M.T. S.p.A.**

**Trasmissione parere IREN Acqua S.p.A.**

Sulla base della documentazione messa a disposizione telematicamente, si segnala che in prossimità di alcuni tratti del tracciato della Cremagliera interessato dalle opere in oggetto è presente la rete fognaria gestita dalla Scrivente.

Il nulla osta che IREN Acqua S.p.A. esprime ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto, resta pertanto condizionato ad un approfondimento progettuale che i progettisti delle opere in oggetto devono effettuare ai fini di individuare eventuali interferenze che potrebbero emergere con la rete fognaria, basandosi su una analisi cartografica circa la posizione delle reti rispetto alle opere in progetto.

A tale riguardo si informa che per ottenere la documentazione cartografica relativa alle reti gestite da IRETI S.p.A. è disponibile all'indirizzo <https://sottoservizi.gruppoiren.it/> il portale web dedicato ai cosiddetti “grandi utenti” ed agli studi di progettazione, per la consultazione dei sottoservizi dal quale, previo accreditamento sottoposto ad approvazione, è possibile scaricare planimetrie in formato (.pdf), ottenere documentazione editabile (.dxf) tramite specifica nelle note.

In caso di individuazione di potenziali interferenze, il Committente delle opere in oggetto dovrà formalizzare via PEC per iscritto ad IREN Acqua S.p.A. una richiesta di sopralluogo e/o tracciatura della rete fognaria presente nelle aree interessate dalle opere.

Qualora si confermi la presenza di interferenze tra le opere in progetto e la rete gestita dalla scrivente Società, il Committente delle opere dovrà predisporre ed integrare nel Progetto Definitivo un apposito Fascicolo che descriva chiaramente le modalità proposte per la risoluzione delle interferenze previamente concordate con i Tecnici IRETI.

**Sede Operativa**

Via Piacenza, 54  
16138 - Genova  
Tel. 010 558 115  
Fax 010 558 6403



**Iren Acqua S.p.A.**  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova  
Tel. 010 558 115 - Fax 010 558 6327  
Capitale Sociale i.v. Euro 19.203.420,00  
Registro Imprese di Genova, C.F.  
01965360991  
REA: GE-448673 (CCIAA GE)

www.irenacqua.it  
irenacqua@pec.gruppoiren.it  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Gli elaborati progettuali dovranno sempre recepire le prescrizioni fornite dai Tecnici IRETI in sede di verifica e di riesame della progettazione.

Il Committente delle opere è tenuto ad accertare che le modalità di risoluzione delle interferenze risultino compatibili con eventuali interventi di altri Enti Gestori e che assicurino una distanza da altre reti e/o manufatti conforme a quanto previsto dalle normative di riferimento.

Gli oneri necessari alla risoluzione di eventuali interferenze tra le opere in oggetto e le reti gestite dalla scrivente, si intendono integralmente a carico del Comune di Genova, Committente delle opere, ivi compresi gli oneri per il coordinamento della sicurezza ai fini di applicazione del D.Lgs.81/08 e s.m.i..

Eventuali oneri ritenuti a carico del Gestore dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente di Gestione d'Ambito.

Si raccomanda che la Scrivente sia preavvisata con congruo anticipo circa l'inizio delle attività di cantiere mediante l'invio di una preventiva comunicazione formale di inizio lavori.

Durante le attività di cantiere ed in particolare nel corso delle opere di scavo e/o demolizione, dovranno essere adottati provvedimenti atti a tutelare la continuità del servizio ed a preservare l'integrità delle reti e/o impianti gestiti dalla Scrivente.

Per eventuali informazioni vogliate contattare il Per.Ind.Giuseppe Mani (tel.335 7740139).

Distinti saluti.

**IREN Acqua S.p.A.**  
(Ing.Marco Fiorini)



Prot. n. RG004837-2023-P

24 luglio 2023

Spett.le

**COMUNE DI GENOVA**

**Direzione Urbanistica**

Via di Francia, 1-14° Piano, Stanza 19 - 16149

e-mail [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)

p.e.c. [comune.genova@postemailcertificata.it](mailto:comune.genova@postemailcertificata.it)

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i.. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i.. CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.  
**Richiedente: A.M.T. S.p.A.**

### **Trasmissione parere IRETI Gas S.p.A.**

Sulla base della documentazione messa a disposizione telematicamente, si segnala che in prossimità di alcuni tratti del tracciato della Cremagliera interessato dalle opere in oggetto è presente la rete gas gestita dalla Scrivente.

Il nulla osta che IRETI Gas S.p.A. esprime ai fini del procedimento autorizzativo in oggetto, resta pertanto condizionato ad un approfondimento progettuale che i progettisti delle opere in oggetto devono effettuare ai fini di individuare eventuali interferenze che potrebbero emergere con la rete gas, basandosi su una analisi cartografica circa la posizione delle reti rispetto alle opere in progetto.

A tale riguardo si informa che per ottenere la documentazione cartografica relativa alle reti gestite da IRETI S.p.A. è disponibile all'indirizzo <https://sottoservizi.gruppoiren.it/> il portale web dedicato ai cosiddetti “grandi utenti” ed agli studi di progettazione, per la consultazione dei sottoservizi dal quale, previo accreditamento sottoposto ad approvazione, è possibile scaricare planimetrie in formato (.pdf), ottenere documentazione editabile (.dxf) tramite specifica nelle note.

In caso di individuazione di potenziali interferenze, il Committente delle opere in oggetto dovrà formalizzare via PEC per iscritto ad IRETI Gas S.p.A. una richiesta di sopralluogo e/o tracciatura della rete gas presente nelle aree interessate dalle opere.

Qualora si confermi la presenza di interferenze tra le opere in progetto e la rete gestita dalla scrivente Società, il Committente delle opere dovrà predisporre ed integrare nel Progetto Definitivo un apposito Fascicolo che descriva chiaramente le modalità proposte per la risoluzione delle interferenze previamente concordate con i Tecnici IRETI.

#### **Ireti Gas S.p.A.**

Strada S. Margherita, 6/A - 43123 Parma  
T 0521248700 - [iretigas@pec.ireti.it](mailto:iretigas@pec.ireti.it)  
Capitale Sociale Euro 120.000,00 i.v.  
Registro Imprese di Parma  
C.F. 02837570999, REA: PR - 285376

Società a Socio unico, sottoposta a direzione e coordinamento di Iren S.p.A. C.F. 07129470014

Società partecipante al Gruppo IVA Iren S.p.A.  
P.IVA del Gruppo 02863660359

Gli elaborati progettuali dovranno sempre recepire le prescrizioni fornite dai Tecnici IRETI in sede di verifica e di riesame della progettazione.

Il Committente delle opere è tenuto ad accertare che le modalità di risoluzione delle interferenze risultino compatibili con eventuali interventi di altri Enti Gestori e che assicurino una distanza da altre reti e/o manufatti conforme a quanto previsto dalle normative di riferimento.

Gli oneri necessari alla risoluzione di eventuali interferenze tra le opere in oggetto e le reti gestite dalla scrivente, si intendono integralmente a carico del Comune di Genova, Committente delle opere, ivi compresi gli oneri per il coordinamento della sicurezza ai fini di applicazione del D.Lgs.81/08 e s.m.i..

Si raccomanda che la Scrivente sia preavvisata con congruo anticipo circa l'inizio delle attività di cantiere mediante l'invio di una preventiva comunicazione formale di inizio lavori.

Durante le attività di cantiere ed in particolare nel corso delle opere di scavo e/o demolizione, dovranno essere adottati provvedimenti atti a tutelare la continuità del servizio ed a preservare l'integrità delle reti e/o impianti gas gestiti dalla Scrivente e dalle società controllate.

Le lavorazioni dovranno sempre avvenire nel rispetto della normativa UNI 10576.

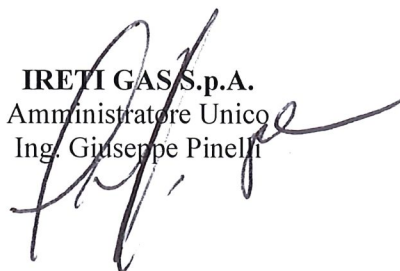
Per eventuali informazioni vogliate contattare il Per.Ind. Giuseppe Manni (tel.335 7740139).

Distinti saluti.



19 LUG 2023

**IRETI GAS S.p.A.**  
Amministratore Unico  
Ing. Giuseppe Pinelli





Buongiorno,  
in riferimento all'oggetto, dopo attenta analisi della documentazione da Voi  
fornita, riteniamo non ci siano interferenze tra i lavori previsti e le attività  
svolte da Amiu Genova S.p.A.  
Formuliamo pertanto, parere di assenso.  
Distinti saluti

La Segreteria  
Amiu Genova Spa  
Gest/Gecr



FOL-LIG  
Via B.Bianco 1  
16127 Genova

**Comune di Genova**  
**Direzione Urbanistica**  
**Ufficio Procedimenti Concertativi**

Via di Francia, 1 – 14mo piano stanza 19  
16149 Genova

*Mail: comunegenova@postemailcertificata.it*  
*conferenzeservizi@comune.genova.it*

*Genova, 17/07/2023*

**OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i.. CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe - Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.**

In riferimento all'oggetto, si informa che per la scrivente Società nulla osta all'esecuzione dei lavori previsti.

Nell'eventualità che i lavori dovessero interessare le attuali sedi di posa dei nostri impianti, e questi dovessero essere necessariamente spostati o diversamente collocati, i relativi oneri saranno affrontati nelle sedi opportune.

Per eventuali chiarimenti e per la redazione dei progetti di risoluzione di eventuali interferenze, Vi preghiamo contattare il nostro referente tecnico Sig. Cavallino Paolo Mario tel. 3316019434 email paolomario.cavallino@telecomitalia.it, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

**TELECOM ITALIA S.p.A.**  
**Roberto Mirra**

TIM S.p.A.  
Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano  
Sede secondaria e Direzione Generale: Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma  
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it  
Codice Fiscale/P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese  
di Milano: 00488410010 Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799  
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



Salve,

sul sito richiesto prestare attenzione, sono presenti utenze FW.  
Per ulteriori chiarimenti, a disposizione.  
Matteo.

3458088106  
matteo.guglielmi@consulenti.fastweb.it





COMUNE DI GENOVA

**CDS 17/2023:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001

Approvazione del "Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari" ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

## Relazione Urbanistica

### Premessa

Su istanza della Società A.M.T. S.p.A. del 31 maggio 2023 assunta a prot. n. 244471 è stata richiesta l'attivazione della procedura di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 per l'approvazione del progetto in oggetto.

La cremagliera di Principe è già stata oggetto di interventi passati di ammodernamento, i cui riferimenti, interni ai procedimenti amministrativi, sono la CDS 58/2005 e CDS 18/2011.

### Descrizione dell'intervento:

L'area oggetto di intervento riguarda la cremagliera Principe Granarolo nel tratto da Principe alla fermata Bari, quest'ultima esclusa in quanto l'ammodernamento è già stato oggetto di approvazione e realizzazione con precedenti procedimenti citati sopra.

In base alla documentazione progettuale si evince che gli interventi previsti sono suddivisibili in: interventi fuori terra e in interventi di tipo geotecnico di consolidamento strutturale che hanno ad oggetto prevalentemente opere nel sottosuolo.

Gli interventi fuori terra previsti sono:

- rifacimento della fermata Centurione, con aggiunta di una banchina lato valle, e contestuale miglioramento statico e visivo del muro di valle. A monte della fermata Centurione tale camminamento è previsto gettato in opera mentre a valle sarà realizzato mediante uso di elementi prefabbricati e posto alla distanza minima consentita dal binario (60 cm). Per garantire tale operazione è prevista la demolizione della testa del muro esistente. È previsto altresì che il camminamento accolga al suo interno i cavidotti elettrici di servizio;
- posa di un parapetto in acciaio nel camminamento di servizio a valle di Centurione;
- sostituzione e lo spostamento dei tralicci, al di fuori del camminamento, mediante posa in opera di una base in cls, prevista come inserto a mensola, aggettante dal muro di sostegno di valle della linea, oppure con pilastro fondato nella proprietà privata confinante a valle. La scelta tra le due tipologie è determinata dall'altezza del muro e dalla minimizzazione dell'impatto sulle proprietà private;
- sistemazione della linea di contatto ove risultasse vetusta e/o ammalorata;



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Via Di Francia 1 - 16149 Genova |  
Comune Tel 0105577061- 77495 |  
Email: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)





COMUNE DI GENOVA

- realizzazione della nuova fermata a valle di quella esistente a Centurione, mediante demolizione e ricostruzione della banchina attualmente dismessa;
- adeguamento della fermata Centurione esistente in termini di larghezza della banchina e pavimentazione della stessa;
- valorizzazione delle aiuole presenti lungo la tratta d'interesse;
- realizzazione, a solo scopo estetico, di nuova pavimentazione in luogo del nudo terreno nel tratto subito a valle della galleria al di sotto della via Bari;
- messa in opera di percorsi per i non vedenti;
- ripristino della funzionalità idraulica delle canalette di scarico delle acque esistenti;
- spazzolatura, carteggiatura e verniciatura di alcune porzioni di recinzioni esistenti in ferro con la medesima colorazione delle porzioni di recente posa;
- a partire dalla stazione Principe, intervento di pulizia/sostituzione di mattoni vetusti o rotti a partire dalla stazione Principe;
- rimozione e sostituzione delle traversine dei binari ammalorate con nuove traversine in legno a partire dalla Stazione Principe fino alla fermata San Rocco ed in altri punti localizzati della linea fino alla fermata Bari.

Gli interventi strutturali geotecnici di consolidamento previsti sono:

- stabilizzazione/consolidamento, laddove necessario, sui muri di sostegno di monte mediante l'utilizzo di chiodi passivi con la testa e la piastra di fissaggio lasciati a vista;
- stabilizzazione/consolidamento, laddove necessario, sui muri di sostegno di valle, mediante il miglioramento delle caratteristiche geotecniche, a partire dal piano ferrovia, o la messa in opera di strutture, come muri ad "L", che vadano a ridurre le spinte geotecniche;
- nuovi plinti di fondazione per i tralicci che dovranno essere riposizionati o sostituiti;
- iniezioni armate nella coltre di terreno al di sotto del piano ferrovia, tra il traliccio 8 e il traliccio 12, per una lunghezza di 75 metri circa, per la stabilizzazione del piano di sedime;
- nuovi drenaggi delle acque superficiali e loro canalizzazione in apposita condotta da realizzarsi lungo la linea.

Con riferimento agli interventi di consolidamento da realizzarsi a monte, sotto proprietà di terzi, il proponente, per le vie brevi, ha prodotto la scrittura privata del 1/12/2006 sottoscritta dall'allora AMI S.p.A. ed i proprietari dei terreni interessati con cui gli stessi hanno ceduto la servitù permanente necessaria alla realizzazione dell'intervento.

Come si evince dalla documentazione consegnata, gli interventi in progetto hanno come scopo il miglioramento del servizio di trasporto pubblico e la manutenzione delle sue componenti, il miglioramento dell'accessibilità dell'impianto da parte di tutti, l'incremento della sicurezza nelle fasi di servizio e di manutenzione e il miglioramento della stabilità dei terreni, entro cui si colloca l'infrastruttura, per garantire una maggior continuità del servizio e una maggior sicurezza.

### **Disciplina urbanistica**

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs. 42/2004: la parte sommitale del tratto in oggetto è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 con Decreto Ministeriale del 27 settembre



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Via Di Francia 1 - 16149 Genova |  
Comune Tel 0105577061- 77495 |  
Email: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)





COMUNE DI GENOVA

1955 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Granarolo sita nell’ambito del Comune di Genova – San Teodoro”; tutta la cremagliera è inoltre tutelata dal punto di vista culturale. Per tali aspetti, il Proponente ha acquisito in forma autonoma l’autorizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, rilasciata con proprio atto prot. n. 11744-P del 19/07/2023.

L’Assetto Insediativo del P.T.C.P. approvato con D.C.R. n. 6/1990, come modificato con la variante di salvaguardia della Fascia Costiera approvata con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011, classifica l’area d’intervento come Tessuto Urbano (TU), ambito 53E, Genova – Centro Urbano. Le norme di attuazione di detto piano, all’art. 38, indicano che trattandosi di parti di territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica e autonoma disciplina paesistica.

Per quanto riguarda il vincolo aeroportuale, le aree in trattazione ricadono nella fascia della superficie conica che limita le costruzioni da quota 80 a 100 metri s.l.m. e sono assoggettate alle relative restrizioni (discariche e altre fonti attrattive di fauna selvatica, sorgenti laser e proiettori ad alta intensità, ampie superfici riflettenti, ciminiere e antenne, impianti eolici - area di incompatibilità assoluta). Per tale specifico aspetto, le opere previste non eccedono la quota della fascia massima e non sono previste opere che rilevano rispetto alle restrizioni previste.

Il piano di Bacino - ambito 14, non individua, per l’area di interesse, fasce di inondabilità.

Con riguardo al vigente PUC, l’Assetto Urbanistico inquadra l’area di intervento totalmente in ambito SIS-I - Infrastrutture, che tra le funzioni principali ammesse ricomprende le infrastrutture pubbliche.

L’intervento non prevede cambio di destinazione d’uso ed è riconducibile alla definizione di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/01

Con riguardo all’abbattimento delle Barriere Architettoniche: la documentazione progettuale è corredata da elaborati tecnico illustrativi relativi a tali aspetti, per i quali si rimanda alle valutazioni dell’Ufficio competente.

Per quanto attiene alle aree oggetto di intervento ricadenti in aree private, così come individuate dal documento R7 – *PARTICELLARE ED ESPROPRI*, considerato che trattasi di aree marginali di ridotte dimensioni rilevabili esclusivamente a scala di progettazione edilizia di dettaglio che non rilevano, invece, a scala urbanistica e riscontrato che le stesse sono disciplinate nel PUC dall’ambito SIS-I – Infrastrutture, non è necessario procedere ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 327/2001 – Testo Unico sugli Espropri - in quanto già individuate come infrastruttura di trasporto pubblico in sede fissa. Resta inteso che, trattandosi di aree private, dovrà essere esplicitato il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate e dichiarata la pubblica utilità dell’opera con l’approvazione della progettazione definitiva.



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Via Di Francia 1 - 16149 Genova |  
Comune Tel 0105577061– 77495 |  
Email: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)





COMUNE DI GENOVA

### Conclusioni:

L'intervento, come sopra descritto, riguarda la riqualificazione di un servizio pubblico esistente attraverso il miglioramento del servizio di trasporto pubblico e la manutenzione delle sue componenti, nonché il miglioramento dell'accessibilità dell'impianto e della stabilità dei terreni interessati.

Alla luce di quanto sopra argomentato, si valuta l'intervento proposto conforme al vigente PUC e pertanto, per quanto di competenza, si valuta altresì favorevolmente l'intervento proposto.

Genova 12 settembre 2023

Il Funzionario Tecnico  
Geom. Maurizio Ghezzani

Arch. Alessia Di Rocco

Il Funzionario Tecnico  
Arch. Cinzia Avanzi  
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica

**OGGETTO: CDS 17/2023** - Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i.  
Approvazione del "Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari" ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.  
(Proponente: A.M.T. S.p.A.)  
PARERE FAVOREVOLE

In relazione a quanto in oggetto, a seguito dell'esame degli elaborati di progetto trasmessi allo scrivente Ufficio in data 07/06/2023 con nota Prot. n. 254340 e delle integrazioni pervenute in data 24/07/2023 con nota Prot. n. 331715, si rileva quanto segue:

- l'intervento proposto a progetto è il completamento di quanto già autorizzato e realizzato in forza alle autorizzazioni rilasciate in precedenza delle pratiche CDS 58/2005 e CDS 18/2011; in particolare detto progetto prevede opere di consolidamento e interventi di ammodernamento lungo una porzione della linea ferroviaria a cremagliera Principe-Granarolo nel tratto compreso tra la stazione inferiore Principe e la fermata di Via Bari, quest'ultima esclusa in quanto, da questa verso monte, l'ammodernamento è già stato approvato e realizzato. Gli interventi edilizi previsti possono essere distinti in due principali gruppi, che sono rispettivamente gli interventi fuori terra e gli interventi di tipo geotecnico di consolidamento strutturale che hanno ad oggetto prevalentemente opere nel sottosuolo. Tra gli interventi fuori terra sono compresi: - realizzazione di un camminamento di servizio (in parte gettato in opera e in parte prefabbricato) del tutto analogo a quello già posato per il tratto di linea a monte della fermata di via Bari; - sostituzione e spostamento dei tralicci di alimentazione al di fuori del camminamento e relative opere di fondazione; - realizzazione della nuova fermata a valle di quella esistente a Centurione ove attualmente è presente una banchina dismessa (demolizione e ricostruzione banchina) con adeguamento in termini di larghezza e pavimentazione; - ripristino della funzionalità idraulica delle canalette di scarico delle acque esistenti. Gli interventi di consolidamento riguardano invece: - interventi strutturali di stabilizzazione e consolidamento, laddove necessario, sui muri di sostegno di monte tramite chiodature passive; - interventi strutturali di stabilizzazione/consolidamento, laddove necessario, sui muri disostegno di valle attraverso interventi di miglioramento delle caratteristiche geotecniche a partire dal piano ferrovia (palificazioni) o della messa in opera di strutture (es. muri ad L in cls) che vadano a ridurre le spinte geotecniche sui muri di valle; - realizzazione di nuovi drenaggi delle acque superficiali e



## COMUNE DI GENOVA

loro canalizzazione in una nuova condotta fognaria lungo la linea. L'intervento proposto non risulta soggetto alle verifiche di permeabilità ai sensi dell'art. 14 comma 3 delle Norme Generali Urbanistiche del PUC ma deve solo garantisce la rispondenza del progetto a quanto prescritto dall'art. 14 comma 3 delle Norme Generali Urbanistiche in termini di minimizzazione delle impermeabilizzazioni e ritenzione temporanea delle acque meteoriche;

- con riferimento alle **Norme Geologiche del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, si segnala che, vista l'ampia estensione lineare dell'intervento proposto, le opere ricadono prevalentemente in area a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B) urbanizzata mentre brevi tratti del tracciato ricadono in area a suscettività d'uso non condizionata (zona A), in area a suscettività d'uso limitata (zona C) ed in area a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D) tutti rientranti in area urbanizzata, della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- l'area risulta ricompresa nel **Piano di Bacino Stralcio Ambito 14**, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale DCP n. 66 del 12/12/2002 (ultima variante approvata con DSG n. 27 del 04/04/2023 entrata in vigore il 03/05/2023); con riferimento alle previsioni del suddetto P.d.B. Stralcio (cfr. Carta della Suscettività al Dissesto) si segnala che il sito ricade in aree a suscettività al dissesto bassa (**Pg1**) e media (**Pg2**) per le quali risulta applicabile la normativa geologica dello strumento urbanistico comunale;

- il sito, come da perimetrazione riportata nella cartografia di P.d.B., non risulta sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici; tranne che per un breve tratto di camminamento posto a monte di via Bari per il quale è previsto il rifacimento in analogia e raccordo con quanto già realizzato nel tratto superiore del tracciato; quest'ultimo intervento tuttavia non comporta movimenti di terreno naturale e neppure la realizzazione di nuove impermeabilizzazioni e pertanto, a giudizio dello scrivente Ufficio, non risulta necessario acquisire autorizzazione ai sensi dell'art. 35 comma 1 della L.R. 4/99;

- la documentazione progettuale così come integrata in data 24/07/2023 comprende:

a) relazione tecnica, estratti cartografici, documentazione fotografica ed elaborati di progetto a firma del progettista Dott. Ing. Angelo Garassino;

b) relazione geologica (fattibilità), a firma del Dott. Ing. Angelo Garassino, redatta ai sensi del D.M. 17/01/18, contenente la caratterizzazione geotecnica dei materiali presenti in sito e del substrato roccioso sulla base degli esiti delle indagini contenute nelle relazioni geologiche a firma dello Studio Bellini allegate alla progettazione delle precedenti conferenze di servizi (CDS 58/2005 e CDS 18/2011) e richiamate a riferimento nella relazione;

c) relazione geologica, a firma del Dott. Geol. Alberto Lipartiti, redatta nel luglio 2023 ai sensi del D.M. 17/01/18 contenente il modello geologico e sismico del sito di intervento sulla base di ulteriori indagini (6 sondaggi a carotaggio continuo e prove penetrometriche in foro) realizzate nel tratto oggetto di intervento e la prescrizioni di carattere geologico per la corretta conduzione del cantiere;

d) relazione sulle ripercussioni sui manufatti esistenti, a firma del Dott. Ing. Angelo Garassino;

e) relazione sullo smaltimento delle acque meteoriche, a firma del Dott. Ing. Pietro Misurale, contenete le considerazioni in merito all'invarianza idraulica e agli interventi previsti sulla rete di



## COMUNE DI GENOVA

drenaggio per conseguire un ritardo nell'immissione dei deflussi nel rio Lagaccio (vasche di laminazione);

f) nota tecnica integrativa alla relazione sulle ripercussioni sui manufatti esistenti, a firma del Dott. Ing. Angelo Garassino, contenente particolari prescrizioni circa la modalità esecutive delle chiodature previste nei muri a monte del tracciato che permettono di non interessare il sedime dei fabbricati presenti. L'elaborato riporta anche le indicazioni circa il tipo di monitoraggio previsto in occasione della realizzazione delle lavorazioni di chiodatura (misure topografiche con mire ottiche e misure delle vibrazioni) con indicazione della cadenza delle letture.

**la suddetta documentazione risulta rispondente a quanto prescritto dalle Norme Geologiche del P.U.C. vigente.**

Alla luce della documentazione presentata, si esprime **parere favorevole** alla prosecuzione dell'iter della pratica rappresentando la necessità che nell'atto autorizzativo, siano richiamate le responsabilità e agli obblighi di cui all'art. 5 delle Norme Geologiche di Attuazione e sia prevista la presentazione, alla fine dei lavori, della documentazione di seguito elencata:

- relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, degli eventuali monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali ulteriori verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisoriale) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisoriale) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisoriale) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera.

- certificazione, a firma congiunta del consulente geologo incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e/o del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento.

- documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, riempimenti, rilevati, opere speciali etc.).

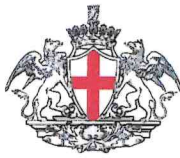
Con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i..

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i migliori saluti.

Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol. Diego Bruzzo  
(firmato digitalmente)

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni  
(firmato digitalmente)

DB/CDS\_23/CDS23\_DEF/2335CremaglieraPrincipe\_Granarolo\_CDS17\_23\_Int



COMUNE DI GENOVA

Genova, data del protocollo

Direzione Urbanistica  
Ufficio Conferenza di Servizi e  
Procedimenti Concertativi  
*alla c.a* Arch. Cinzia Avanzi  
Arch. Alessia di Rocco

*p.c.* Direzione Mobilità e Trasporti  
*alla c.a* Dott.ssa Maria Cristina Carmeli

*p.c.* Unità di Progetto  
Pianificazione e Smart Mobility  
Ufficio Progettazione e Pareri  
*alla c.a* Dott. Valentino Zanin  
Arch. Pier Ugo Borghi

**OGGETTO: CDS 17/2023 – “Progetto definitivo di ammodernamento della Linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari”  
Parere Cantierizzazione**

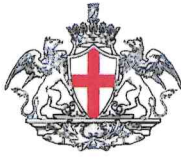
Con riferimento alle analisi effettuate sulla documentazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto si rileva che non sono rappresentate interferenze tra le cantierizzazioni e la viabilità pedonale e veicolare; non si formulano pertanto osservazioni in merito al progetto in parola.

Tuttavia, qualora nelle successive fasi progettuali dovessero emergere eventuali aspetti inerenti cantierizzazioni che comportano la modifica della configurazione viabilistica, dovranno essere presentati adeguati elaborati di progetto che evidenzino gli aspetti circa le modalità di regolazione della circolazione durante l'esecuzione dei lavori.

I suddetti elaborati dovranno tener conto degli elementi di seguito indicati:

- ✓ elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) previsti in ordine alle opere di modifica temporanea della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (tracciature, installazioni, cancellazioni, perimetrazioni, illuminazione,





COMUNE DI GENOVA

ecc.); trattandosi di cantierizzazioni di lunga durata si dovranno inoltre tenere in debita considerazione eventuali interventi periodici di ripristino della segnaletica stradale, soprattutto di quella orizzontale, e di mantenimento in efficienza delle fonti luminose;

- ✓ elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) per eventuali impianti di segnaletica luminosa (segnaletica verticale luminosa, ecc.) e per arredi stradali da modificare/integrare/eliminare;
- ✓ pianificazione delle prestazioni di servizi di ausilio aggiuntive rese da personale dell'Ente (Direzione Regolazione, Direzione Polizia Locale, A.S.Ter., ecc..) che dovranno essere attivate quale elemento essenziale al fine di mitigare le criticità generate da lavorazioni di grande impatto quali quelle in parola.

Le sopramenzionate documentazioni e precisazioni, oltre che per definire un'adeguata copertura economica degli interventi sulla viabilità legati al cantiere, risultano ancor più necessarie per una migliore contestualizzazione delle attività nelle aree di intervento, in quanto accade sempre più di frequente che cantieri diversi svolgano la loro attività nella medesima area richiedendo quindi uno sforzo organizzativo e di analisi ulteriore per permettere la coesistenza degli stessi.

È infatti da rilevare che tutte le modifiche alla viabilità, sia essa pedonale che veicolare, in presenza di cantieri stradali risultano disciplinate da specifica normativa in materia, per effetto delle quali l'esecutore delle opere dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzia l'intero impianto segnaletico comprensivo delle modifiche riguardanti le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

In occasione dell'attivazione dei lavori, il PST dovrà essere corredato da cronoprogramma dettagliato per singola Fase/Sotto Fase e dovrà essere approvato dalla Direzione Regolazione quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità (Ordinanza).

La predisposizione dei Piani di Segnalamento Temporanei, l'installazione/tracciatura della segnaletica nonché il mantenimento in funzione ed esercizio della stessa per tutta la durata dei lavori sono oneri e costi a carico dell'Impresa Esecutrice.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema alla scrivente Direzione Regolazione.

Per quanto riguarda le successive fasi progettuali ed esecutive dell'opera dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni ed indicazioni.



Direzione Regolazione – Regolazione del Traffico  
Via di Francia 1 – 11° piano 16149 Genova  
Tel +39 010 5577138/77030/73803  
[regolazione@comune.genova.it](mailto:regolazione@comune.genova.it)  
[direzionemobilita@comune.genova.it](mailto:direzionemobilita@comune.genova.it)  
[direzionemobilita.comge@postecert.it](mailto:direzionemobilita.comge@postecert.it)





## COMUNE DI GENOVA

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Regolazione del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

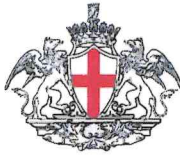
In caso di interferenze con contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, l'individuazione di alternative o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di interferenze con le fermate e/o capolinea degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con adeguato preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a [ist.ispettorato@amt.genova.it](mailto:ist.ispettorato@amt.genova.it) e [istcontrollori@amt.genova.it](mailto:istcontrollori@amt.genova.it).

In caso di interferenze con spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Regolazione del Comune di Genova, di effettuare i necessari sopralluoghi, interventi e le relative connesse contabilità.

Nel PST occorrerà indicare anche le ciclicità e le tempistiche degli impianti segnaletici luminosi eventualmente occorrenti nonché la tipologia degli stessi.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002; dovrà inoltre essere prestata particolare attenzione alla tipologia di segnaletica orizzontale utilizzata che dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento del C.d.S. (con particolare riferimento al comma 3).



COMUNE DI GENOVA

Dovranno essere osservate le disposizioni del Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021 in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco ecc.) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Si segnala l'opportunità di tenere conto che alcune attività lavorative potrebbero necessitare di eventuali servizi aggiuntivi da richiedersi agli Uffici della Civica Amministrazione (Direzione Polizia Municipale, Direzione Regolazione, A.S.Ter., ecc.) per l'effettuazione di dedicati interventi legati all'attivazione ed all'avanzamento delle fasi lavorative.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dagli Organi di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 eventualmente intervenuti sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Cordiali saluti

Il Direttore  
Dott. Varno Maccari

EM/GC



Direzione Regolazione – Regolazione del Traffico  
Via di Francia 1 – 11° piano 16149 Genova  
Tel +39 010 5577138/77030/73803  
[regolazionemobilita@comune.genova.it](mailto:regolazionemobilita@comune.genova.it)  
[direzionemobilita@comune.genova.it](mailto:direzionemobilita@comune.genova.it)  
[direzionemobilita.comge@postecert.it](mailto:direzionemobilita.comge@postecert.it)





COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. n.

Genova,

Risposta alla nota prot. n. PG/2023/254340 del 7/06/2023

*conferenzeservizi@comune.genova.it*

Alla Direzione Urbanistica  
Conferenze dei Servizi

c.a. Arch. Cinzia Avanzi

**Oggetto: Progetto Definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari – CDS 17/2023**

In riferimento all'intervento in oggetto e al sopralluogo effettuato in sito con AMT, presa visione degli elaborati di progetto di cui alla nota sopraccitata, che prevedono interventi di miglioria all'accessibilità sensoriale delle fermate Centurione, si esprime parere favorevole per quanto di competenza fornendo le seguenti indicazioni per la fase esecutiva:

- i percorsi podotattili per non vedenti ed ipovedenti devono essere a contrasto cromatico con il fondo della pavimentazione per essere meglio percepibili dalle persone ipovedenti;
- occorre, ove possibile, distanziare di almeno 20cm i codici di segnalazione a monte e a valle delle scale e degli scalini per consentirne la corretta percezione ed evitare l'inciampo;
- vista l'esiguità degli spazi si richiede di valutare l'effettiva necessità di installare le barriere in corrispondenza del passaggio sui binari, interferenti con il percorso podotattile;
- nei punti di incrocio dei percorsi inserire un elemento di incrocio, non una svolta obbligata;
- le scale di arrivo alle due fermate devono essere segnalate anche dai punti di partenza ed eventuali pianerottoli intermedi.

Il Tecnico  
Geom. Daniela Ghiglione

Il Funzionario  
Arch. Valentina Bisacchi

Il Direttore  
Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche  
- Manutenzione e Verde Pubblico | Ufficio Abbattimento Barriere  
Architettoniche | Via di Francia civ. 1 - 18° piano | 16149 Genova |  
Tel.+39 010 5573639 | [accessibilita@comune.genova.it](mailto:accessibilita@comune.genova.it) |  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) |



c\_9969.Comune di Genova - Prot. 19/07/2023.0324841.I



COMUNE DI GENOVA

**OGGETTO: Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe - Granarolo, nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari, ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.**

Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i.

Parere Direzione Strade

N° Pratica: **CDS 017/2023**

Alla **Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata**  
**Ufficio Procedimenti Concertativi**  
 SEDE  
[conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

c.a. **Arch. Cinzia Avanzi**  
[cavanzi@comune.genova.it](mailto:cavanzi@comune.genova.it)

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto (prot. 254340 del 07/06/2023) finalizzata all'acquisizione degli assensi necessari all'approvazione Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe - Granarolo, nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari, ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, esaminati gli elaborati di progetto, per quanto di specifica competenze e fatto salvo diritti di terzi, si rilascia parere favorevole all'approvazione delle opere in progetto, precisando che:

- La mattonata di collegamento tra via Lagaccio e salita San Rocco, oggetto di lavori di manutenzione, dovrà essere oggetto di consegna ad AMT ovvero all'impresa esecutrice degli interventi prima dell'inizio effettivo delle lavorazioni e previa valutazione del relativo cronoprogramma degli interventi;
- Le stesse dovranno essere gestite in modo tale da consentire il regolare accesso ai civici presenti su tale percorso.

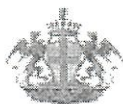
In merito al presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente all'oggetto del procedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Distinti saluti

L'ISTRUTTORE TECNICO  
 (Geom. Umberto Merola)

IL DIRIGENTE  
 (Arch. Angela Imbesi)

\\comge\dfs1\Facility\_Management\E-Settore-Strade\5] PARERI\...\CDS\_2023\_017\_AMT\_DEF\_CREMAGLIERA\_PRINCIPE\_GRANAROLO



COMUNE DI GENOVA



Comune di Genova | Direzione di Area  
 Infrastrutture ed Opere Pubbliche | Strade |  
 Via di Francia 1 | 16149 Genova |  
 tel 010-5574935 - Fax 010 - 5574945 |  
[manutenzionestrade@comune.genova.it](mailto:manutenzionestrade@comune.genova.it)



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG/2023/ 303027

Genova, 05.07.2023

**OGGETTO: CDS-17/2023-** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i.. CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe - Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001. Richiedente: A.M.T. S.p.A.  
Legge n° 447/95 e s.m.i. - L.R. n° 12/98 - D.G.R. n°534/99 - Valutazione di clima/impatto acustico.

Pratica n° 77/2023/RA  
(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica

Ufficio Procedimenti Concertativi

Sede

Con riferimento al Progetto sopra indicato, preso atto che:

- il Progetto prevede un insieme di interventi finalizzati all' ammodernamento della cremagliera principe-Granarolo, nel tratto Principe-Bari, con la è la nuova/riattivazione fermata di Centurione, oltre che ad interventi sulle banchine, linee di trazione ecc.;
- il complesso ricade in Classe Acustica III (aree di tipo misto).

Vista:

- la nota integrativa pervenuta ad integrazione del progetto il 03.07.2023, prot. PG/2023/297955, si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito al progetto in argomento sulla base dei seguenti presupposti tecnici:



Comune di Genova - | Direzione Ambiente  
– U.O.C. Acustica –  
Ufficio Risanamento Acustico  
16149 Genova - Via di Francia  
Tel. +39 010 5573 418 Fax +39 010 5573197  
e-mail: ambiente@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

1. provvedere, prima dell'inizio dei lavori, a richiedere agli uffici comunali apposita autorizzazione per attività rumorose temporanea per il cantiere edile.

Per Il Direttore  
ing. Michele Prandi

Il Responsabile della U.O.C. Acustica  
arch. Grazia Mangili

(documento firmato digitalmente)

MT/mt/05.07.2023

GM 5.7





COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti concertativi  
c.a. Arch. Cinzia Avanzi

SEDE

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i.. CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001. Richiedente: A.M.T. S.p.A

### Parere di Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche - Opere Idrauliche

In relazione a quanto in oggetto, esaminata la documentazione progettuale presentata, si esprime parere relativamente alla rete di smaltimento delle acque meteoriche afferente la linea di trasporto pubblico AMT della cremagliera esistente Principe-Granarolo, la cui manutenzione ordinaria e straordinaria rimarrà in capo ad AMT.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un nuovo tubo di diametro 250 mm parallelo alla linea del binario sul ciglio lato valle che raccoglierà l'acqua drenata dalla griglie trasversali già esistenti sui binari (che attualmente scaricano in una canaletta in cls a cielo aperto posizionata sul ciglio di monte), e l'acqua collettata dalla canaletta stessa che sarà mantenuta e veicolata al tubo tramite due allacci al nuovo tubo, uno a monte della fermata centurione e l'altro a monte della fermata S.Rocco.

Il nuovo tubo veicola le acque drenate al Rio Lagaccio attraverso un collettore esistente.

Nell'ultimo tratto di valle della cremagliera sarà aggiunta una griglia trasversale sui binari e collegata a quella esistente in fondo, tramite una tubazione di diametro pari a 315mm. Il collettamento finale è già esistente e adduce le acque ai collettori fognari superficiali della zona di principe

Premesso quanto sopra si rilascia, per quanto di competenza, parere in linea di massima favorevole, con le seguenti ulteriori prescrizioni e precisazioni:

- si richiede di specificare in fase esecutiva le modalità di immissione del nuovo tubo di diametro 250mm nel collettore esistente, che scarica a sua volta nel Rio Lagaccio, riportando entrambi in planimetria;
- analogamente si richiede di identificare in planimetria lo scarico già esistente sui collettori fognari più superficiali dell'ultimo pozzetto al capolinea di Principe.

Si ricorda infine che al termine dei lavori è necessario che delle opere citate sia prodotto apposito elaborato di as-built e il piano di manutenzione.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Funzionario tecnico  
Gloriana Francioli

Il Dirigente  
Ing Giuseppe Vestrelli



COMUNE DI GENOVA  
Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri, Vallate  
Struttura Procedure Espropriative e Acquisizioni

**OGGETTO: Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari.**

Alla Direzione Urbanistica  
Ufficio Procedimenti Concertativi

**Arch. Cinzia Avanzi**

**SEDE**

A seguito dell'invio da parte della Direzione Urbanistica della indizione della CDS 17/2023 del 07.06.2023, esaminati gli elaborati afferenti alla procedura espropriativa relativi alla pratica in oggetto, questo Ufficio comunica il proprio nulla osta al prosieguo dell'iter approvativo.

Cordiali saluti.

L'ISTRUTTORE

Servizi Tecnici

Geom. Matteo D'Arrigo

IL RESPONSABILE

Struttura Procedure Espropriative  
Ed Acquisizioni

Arch. Simonetta Leveratto



COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO I Genova Centro Est

**OGGETTO: Verbale II Commissione Municipale Permanente del 3 luglio 2023**

**Presenti:** Mazzarello, Di Cesare, Dore, Eroi, Flamminio, Giordano (delegato di Lucente) Massa, Rossi Gian Paolo, Rossi Maria Adelia (delegato di Catteneo)

La Commissione, in risposta alla nota del Comune di Genova avente per oggetto la richiesta di un parere sul “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” esprime **parere favorevole** al progetto con le seguenti prescrizioni:

- Garantire l’effettiva gratuità del servizio sostitutivo;
- Dare la più ampia informazione sulle prescrizioni di sicurezza nell’area cantierizzata.

**Cordiali saluti**

**IL PRESIDENTE**

*Daide Mazzarello*



Genova, 14/07/2023

## **Osservazioni in merito al progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata V. Bari**

In seguito alla seduta di Commissione II del Municipio II Centro Ovest avvenuta in data 04/07/2023, la Commissione II ha formulato le seguenti osservazioni in merito al progetto di ammodernamento della Cremagliera Principe – Granarolo:

- essendo previsti espropri, in particolar modo si tratterebbe perlopiù di espropri/occupazioni temporanei, per consentire l'attivazione dei cantieri di ammodernamento della tratta, ci si chiede a che punto siano le pratiche in mano all'ufficio espropri, se vi saranno degli indennizzi per gli stessi espropri e, in ultimo, se vi sia stata comunicazione con gli stessi cittadini;
- dovendo l'appalto essere aggiudicato entro dicembre 2023, si richiede un cronoprogramma dettagliato nel quale si evincano le tempistiche delle lavorazioni affinché ne siano informati sia i cittadini interferiti dallo stesso cantiere sia la cittadinanza tutta che usufruisce della Cremagliera e che nel tempo ha già subito disservizi e l'impossibilità ad utilizzarla in diversi periodi;
- si chiede che, durante le lavorazioni, il tratto della Cremagliera fra Granarolo e via Bari rimanga in funzione;
- durante le lavorazioni e l'impossibilità a raggiungere la stazione di Principe, si chiede l'istituzione di un servizio bus integrativo circolare che dal capolinea di San Francesco da Paola possa transitare da via del Lagaccio per raggiungere l'attuale capolinea del 54 e ritornare a San Francesco da Paola, con un percorso differente dal G1 che entra in funzione solo in caso di guasto della cremagliera e raggiunge Piazza Pestarino. Ciò agevolerebbe i cittadini di Granarolo, Lagaccio ed Oregina e i fruitori degli impianti sportivi di Valletta Lagaccio;
- riposizionamento della pensilina di via Bari, già interessata durante le prime lavorazioni sulla Cremagliera, ma mai più ricollocata. Richiesta già effettuata dal Municipio nei confronti della Mobilità del Comune di Genova;
- si ritiene fondamentale che i tempi di lavorazione sul tratto tra via Bari e la stazione Principe siano contenuti in un anno, massimo un anno e mezzo. Occorrono garanzie nei confronti dei cittadini sulla durata dei cantieri e sull'efficienza del servizio;
- si chiede l'installazione di un'adeguata illuminazione nelle fermate e/o nella futura pensilina.
- si richiede di provvedere anche alla messa in esercizio della "piattaforma elevatrice" presente presso la Stazione Principe e mai entrata in funzione;
- si richiede di valutare, nell'ottica della sostenibilità, dell'efficienza e della funzionalità, che Comune e AMT possano rimettere in funzione le due carrozze, con servizio ogni 15 minuti da entrambe le stazioni o almeno ogni mezz'ora, e valutare,

eventualmente, nonostante i costi elevati, l'acquisto di carrozze più moderne per garantire un servizio all'altezza delle esigenze dei cittadini.

Dott. Amedeo Lucia (Partito Democratico)  
Presidente Commissione II

I Commissari:

Domenico Minniti (Partito Democratico)  
Domenico Morabito (Partito Democratico)  
Massimo Puppo (Movimento 5 Stelle)  
Anita Milea (Genova Civica)  
Salvatore Santacroce (ListaRossoVerde)  
Mariano Passeri (Gruppo Misto)  
Andrea Ferrari (Lega)  
Bogdan Badiu (Fdl)  
Lucia Gaglianese (Liguria al Centro)  
Nicola Suriano (Vince Genova)



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

*Genova, data del protocollo*

*A*

**Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.**  
Via L. Montaldo 2  
16137 Genova  
[amt.spa@pec.amt.genova.it](mailto:amt.spa@pec.amt.genova.it)  
c.a. Dott.sa Ilaria Gavuglio

*e.p.c.*

**Comune di Genova**  
Settore Approvazione e Progetti e  
Controllo Attività Edilizia  
Via di Francia 1  
16149 Genova  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

*Cl.* 34.43.04/123.6

*Allegati //*

**OGGETTO:** COMUNE DI GENOVA – Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo - Indirizzo: tratto dalla fermata Principe alla fermata Bari – MON52 San Teodoro - Proprietà: Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. – richiedente: Dott.sa Ilaria Gavuglio, Presidente e rappresentante legale ART21c4

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Parte II, Titolo I, Capo III, art. 21, c.4: istanza per autorizzazione all'esecuzione opere o lavori su beni culturali – autorizzazione

ART146c4 Art. 16 DPR 31/2017.

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Parte III, Titolo I, Capo IV, art. 146, c.4: istanza per autorizzazione all'esecuzione opere o lavori su beni paesaggistici – autorizzazione

Catasto terreni Sezione 1 F.11, mapp. 188-220-718-1375-1376-1399-1401-1402-1405-1407-1413-1416-1417-1452-1467-1471-1474-1475-1480-1481-1483-1485-1486; F.31, mapp. 231-542-1073 sub4-1085-1086-1087-1093-1099-1100-1101-1103-1105-1107-1108-1110-1111-1112-1115-1264

Catasto fabbricati Sezione GEC F.4, mapp. 188 sub1-220-1375-1376-1480-1483-1486; F.11, mapp. 228 sub7-231-1073-1085-1086-1087-1093-1110-1111 sub1/sub2-1112-1151 sub50-1264

Lavori di ammodernamento della linea dalla fermata Principe alla fermata Bari.

A RISCONTRO dell'istanza della S.V. presentata da codesto Ente il 06/04/2023 con prot. n. 2716 qui pervenuta in data 06/04/2023 ed assunta al protocollo col n. 5718 in data 07/04/2023, volta ad ottenere l'autorizzazione al progetto allegato, relativo al bene in oggetto;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 21 comma 4 e dall'art. 146, comma 4, del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nonché dal D. Lgs 31.03.2023 n° 36, Codice dei Contratti pubblici, titolo III – allegato II.18; e dall'art. 16, comma 1, del D.P.R. 13.02.2017 n° 31 e ss.mm.ii., Regolamento



recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

VALUTATO che le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale e paesaggistica del bene culturale in oggetto;

CONSIDERATO che le opere di cui viene richiesta l'autorizzazione non riguardano il restauro di elementi storici presenti lungo la Ferrovia, ma la manutenzione straordinaria del tracciato, delle strutture e l'adeguamento alle più recenti norme di settore, a garanzia di una maggior continuità del servizio e di una maggior sicurezza; inoltre esse sono previste a completamento di quanto già autorizzato ed eseguito in altre porzioni della stessa linea ferroviaria.

CONSIDERATO che le lavorazioni oggetto dell'istanza presentano caratteristiche tipologiche, morfologiche ed estetiche coerenti e analoghe a quelle già autorizzate con prot. 01339 del 06/10/2009 e successive varianti, e che ricadono negli interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato di cui ai punti B.11-B.18-B.21-B.23 dell'Allegato "B" del DPR 13 febbraio 2017 n.31

CONSIDERATO l'interesse monumentale e paesaggistico

### **QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA**

la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni.

#### **Per la tutela monumentale**

Vengano utilizzate finiture e materiali già autorizzati e utilizzati con le lavorazioni precedentemente svolti;

#### **Per la tutela archeologica**

Qualora durante le operazioni di scavo si evidenziassero realtà di interesse archeologico, questo Ufficio dovrà essere tempestivamente informato e potrà richiedere ampliamenti ed approfondimenti dello scavo finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti che potrebbero comportare modifiche ai lavori in programma. Si richiede inoltre, a lavori ultimati, la **trasmissione di una puntuale relazione** che comprenderà la documentazione fotografica delle attività di scavo e dello stato dei manufatti durante e dopo l'intervento. Si resta in attesa della comunicazione di inizio lavori, in modo da permettere al personale tecnico di questo Ufficio la programmazione dei necessari sopralluoghi.

#### **Per la componente arboreo-vegetazionale**

In fase di realizzazione dei lavori dovrà essere posta particolare attenzione agli esemplari arborei di ragguardevole dimensione il cui apparato radicale potrebbe essersi sviluppato anche nelle aree di cantiere; in questo caso dovranno essere valutate e concordate con la scrivente Soprintendenza le le più opportune azioni gestionali per la salvaguardia di tali piante;

L'abbattimento o il trapianto di esemplari arborei lungo il tracciato dei lavori dovrà in ogni caso essere concordato preventivamente con la scrivente Soprintendenza così come le conseguenti misure di compensazione;



Questa Soprintendenza dovrà essere contattata nei tempi opportuni nel corso dell'intervento per poter seguire lo stesso in corso d'opera e dare in tale sede tutte le indicazioni necessarie ed opportune per una migliore riuscita del lavoro.

Si precisa che la presente autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si precisa che il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare del quadro conoscitivo che emergerà in corso d'opera.

Si invita a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori che deve essere nominato in accordo con quanto stabilito dall'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

**IL SOPRINTENDENTE**

**CRISTINA BARTOLINI**

*(Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario Architetto Francesca Passano  
AREA IV – UT GENOVA DELEGAZIONI  
E-mail: [francesca.passano@cultura.gov.it](mailto:francesca.passano@cultura.gov.it)

Funzionario Architetto Carla Arcolao  
AREA IV – UT GENOVA CENTRO  
E-mail: [carla.arcolao@cultura.gov.it](mailto:carla.arcolao@cultura.gov.it)

Il Responsabile della tutela archeologica  
Funzionario dott. Simonluca Trigona  
AREA II - UT GENOVA CENTRO  
E-mail: [simonluca.trigona@cultura.gov.it](mailto:simonluca.trigona@cultura.gov.it)

Il Tecnico istruttore  
Funzionario dottor Silvio Borrelli  
E-mail: [silvio.borrelli@cultura.gov.it](mailto:silvio.borrelli@cultura.gov.it)







**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE  
SERVIZI GENERALI  
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE**

Prot. N. 336026

Genova, 26 LUGLIO 2023

DIREZIONE URBANISTICA

Via di Francia 1

Oggetto : **ATTESTAZIONE PRESENTAZIONE O NON PRESENTAZIONE DI  
OSSERVAZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA CDS17\2023 -  
APPROVAZIONE DEL “PROGETTO DEFINITIVO DI AMMODERNAMENTO  
DELLA LINEA CREMAGLIERA PRINCIPE-GRANAROLO NEL TRATTO  
DELLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA BARI”.**

In risposta al Prot.253940 del 7\6\2023, si dichiara che presso l'Archivio Generale dal periodo 22\6\2023 al 24\7\2023, non sono pervenute Osservazioni in merito all'oggetto.

Distinti Saluti

Il Funzionario Amm. vo  
Dott. Paolo Romei



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 14/11/2023

**DCC-2023-63    PROGETTO DEFINITIVO AMMODERNAMENTO DELLA LINEA CREMAGLIERA PRINCIPE – GRANAROLO NEL TRATTO DALLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA VIA BARI.  
APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Presiede:            Il Presidente Cassibba Carmelo

Assiste:            Il Segretario Generale Orlando Concetta nell'esercizio dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aime' Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Barbieri Federico	Consigliere	P
7	Bertorello Federico	Consigliere	P
8	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
9	Bonicioli Lilia	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajose'	Consigliere	P
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crucioli Mattia	Consigliere	A
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	A

20	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	A
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	P
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lazzari Tiziana	Consigliere	A
29	Lodi Cristina	Consigliere	A
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
34	Patrone Davide	Consigliere	P
35	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
36	Pilloni Valter	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

E pertanto sono complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Campora Matteo
6	Gambino Sergio
7	Maresca Francesco
8	Mascia Mario
9	Piciocchi Pietro
10	Rosso Lorenza



COMUNE DI GENOVA

118 0 0 - DIREZIONE URBANISTICA

**Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-281 del 10/10/2023**

PROGETTO DEFINITIVO AMMODERNAMENTO DELLA LINEA CREMAGLIERA  
PRINCIPE – GRANAROLO NEL TRATTO DALLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA  
VIA BARI.

APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI  
PUBBLICA UTILITÀ

Il Presidente pone in discussione la Proposta n. 47 del 2 novembre 2023;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo Economico, Lavoro e Rapporti Sindacale, Mario Mascia di concerto con l'Assessore a Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi, Pietro Piciocchi.

Visti:

- la Legge 241/1990;
- il D.lgs n. 267/2000;
- il D.P.R. 380/2001;
- il D.P.R. 327/2001;
- la L.R. 36/1997;

Premesso che:

- con istanza della società A.M.T. S.p.A. del 31/05/2023, assunta a protocollo del Comune di Genova n. 244471, è stata richiesta l'attivazione del procedimento di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo, nel tratto dalla stazione Principe alla fermata via Bari;
- con nota prot. n. 254340 del 07/06/2023, la Direzione Urbanistica del Comune di Genova ha avviato la procedura di Conferenza di Servizi di cui sopra;
- con la medesima nota sono stati informati, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale, il Municipio I Centro Est ed il Municipio II Centro Ovest;
- contestualmente, con nota prot. n. 254343 del 07/06/2023, sono state richieste le valutazioni di competenza all'Ufficio Procedure Espropriative e Acquisizioni del Comune di Genova.

Considerato che:

- il perfezionamento del procedimento comporta la necessità di apporre vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà di terzi, individuate a N.C.T., sezione A, foglio 31, mappali

167, 173, 229, 231, 236, 284, 700, 703, 1109 per le quali è previsto l'esproprio per esigue porzioni;

- sebbene le stesse aree risultino già individuate nel P.U.C. vigente quale infrastruttura di trasporto pubblico, SIS-I, al fine di poter procedere alla dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza dell'opera, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001, e quindi alla procedura di esproprio, è stato pubblicato sul BURL del 21.6.2023 l'allegato Rende Noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, della L.R. n. 36/1997 e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001;
- la Società A.M.T. ha provveduto, ai sensi degli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del D.P.R. 327/01 ad effettuare l'avvio della procedura espropriativa tramite pubblicazione su quotidiani, avvenuta in data 20/06/2023;
- in esito alla pubblicazione degli atti, non sono pervenute osservazioni, come risulta dalle allegare note dell'Ufficio Archivio Protocollo Generale prot. n. 336026 del 26/07/2023.

Dato atto che nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i necessari pareri, resi dagli uffici della Civica amministrazione e dagli Enti competenti e conservati agli atti dell'Ufficio Procedimenti Concertativi della Direzione Urbanistica;

Rilevato che gli aspetti economici inerenti la procedura espropriativa, come quantificati nell'elaborato progettuale denominato ALLCST~1, pari a un totale di € 35.000,00, verranno corrisposti dal soggetto beneficiario del decreto espropriativo all'atto dell'approvazione del progetto definitivo di che trattasi, come previsto dall'allegato Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990 prot. n. 429878 del 20/09/2023 – sottoscritto digitalmente, tra Comune di Genova e Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., in data 20.09.2023;

Visti gli elaborati Relazione di stima, Piano parcellare, Elenco Ditte, allegati quale parte integrante del presente atto;

Considerato inoltre che:

- l'art. 9 "Vincoli derivanti da piani urbanistici", del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" prevede: *2. Il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni. Entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;*
- il procedimento di approvazione del vigente PUC si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015;
- pertanto risulta necessario confermare la disciplina urbanistica, ambito SIS-I – Infrastrutture, propeutico all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private;

Vista l'allegata Relazione della Direzione Urbanistica, datata 12/09/2023, dalla quale si evince che:

- l'Assetto urbanistico inquadra l'area di intervento totalmente in ambito SIS-I - Infrastrutture, che individua tra le funzioni principali ammesse le infrastrutture pubbliche;
- l'intervento non prevede cambio di destinazione d'uso ed è riconducibile alla definizione edilizia di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 380/2001;
- per quanto attiene alle aree oggetto di intervento ricadenti in aree private, considerato che trattasi di aree marginali di ridotte dimensioni rilevabili esclusivamente su scala di progettazione edilizia di dettaglio che non rilevano, invece, a scala urbanistica e riscontrato che le stesse sono disciplinate nel PUC dall'ambito SIS-I-Infrastrutture, non è necessario procedere ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, in quanto già individuate come infrastruttura di trasporto pubblico in sede fissa;
- trattandosi di aree private, dovrà essere esplicitato il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate e dichiarata la pubblica utilità dell'opera con l'approvazione della progettazione definitiva;
- l'intervento è conforme al vigente PUC e pertanto, per quanto di competenza, si valuta favorevolmente l'intervento proposto.

Visti gli elaborati grafici descrittivi depositati presso la Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Paolo Berio, responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi e dal Dott. Geol. Giorgio Grassano, responsabile del procedimento espropriativo, che sono incaricati di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione.

Considerato che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

La Giunta  
PROPONE  
al Consiglio Comunale

1. di confermare la disciplina urbanistica del P.U.C. vigente, Infrastrutture (SIS-I), e di disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sulle aree individuate nell'elaborato Piano Parcellare ALLBPI~1 e nell'elaborato Elenco Ditte ALLA-E~1;

2. di disporre che l'approvazione del progetto definitivo, depositato agli atti d'ufficio, in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, comporterà altresì la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art 12 del D.P.R. n. 327/2001;
3. di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, all'uopo approvando gli elaborati Piano Parcellare ALLBPI~1, Elenco Ditte ALLA-E~1 e stima ALLCST~1, che si allegano alla presente come parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 dello stesso D.P.R., pena la perdita dei finanziamenti già disposti con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182/2020;
5. di prendere atto che la spesa degli oneri espropriativi per l'intervento denominato "Ammodernamento della linea Cremagliera Principe – Granarolo nel tratto dalla Stazione Principe alla Fermata via Bari", pari a € 35.000,00, sarà finanziata dalla società A.M.T. S.p.A. in conformità a quanto previsto dall'Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990, sottoscritto tra Comune di Genova e la stessa A.M.T. S.p.a., che si allega quale parte integrante del presente atto;
6. di dare mandato alle Direzioni competenti per gli adempimenti connessi al presente provvedimento;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni, il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La proposta, mediante regolare votazione, effettuata mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Manara, Bruzzone Rita, Notarnicola, viene approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi)

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita,

Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Manara, Bruzzone Rita, Notarnicola, viene approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi).

Il Presidente  
Carmelo Cassibba

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Concetta Orlando





COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-281 DEL 10/10/2023

**OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO AMMODERNAMENTO DELLA LINEA CREMAGLIERA PRINCIPE – GRANAROLO NEL TRATTO DALLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA VIA BARI. APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

1. RENDE NOTO 21/06/2022
2. ATTESTAZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO GENERALE
3. ACCORDO DI COLLABORAZIONE AMT S.P.A. E COMUNE DI GENOVA
4. RELAZIONE STIMA
5. PIANO PARCELLARE
6. ELENCO DITTE
7. RELAZIONE URBANISTICA

31.10.2023

Il Dirigente  
Direzione Urbanistica  
Dott. Paolo Berio

Il Dirigente  
Direzione Idrogeologia e Geotecnica,  
Espropri e Vallate  
Dott. Geol. Giorgio Grassano



## COMUNE DI GENOVA

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i.. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i..

CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

Vista la Legge Regionale n. 36/1997 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

### SI RENDE NOTO

- che in data 31/05/2023, con nota assunta a protocollo del Comune di Genova n. 244471, Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a. ha presentato istanza di attivazione del procedimento di Conferenza di Servizi di cui all'oggetto;

- che il Comune di Genova intende approvare, con procedura di Conferenza di Servizi, il progetto definitivo di cui in oggetto, nonché avviare la procedura espropriativa e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di proprietà di terzi;

- che il Responsabile del procedimento di Esproprio è il Dirigente della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate;

- che il Responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi è il Dirigente della Direzione Urbanistica;

- che presso l'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni - Via di Francia 3 sono depositati: il piano parcellare, l'elenco ditte e piano particellare con l'indicazione delle aree oggetto di procedura espropriativa e/o occupazione temporanea, le relative superfici e i nominativi dei proprietari iscritti nei registri catastali;

- che presso l'Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 – (mail: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)) - sono depositati gli elaborati di progetto e gli atti relativi alla procedura di Conferenza che si rendono disponibili attraverso il seguente link:

[http://www1.comune.genova.it/cds/CDS\\_17\\_23\\_PROGETTO.zip](http://www1.comune.genova.it/cds/CDS_17_23_PROGETTO.zip)

- che in relazione al procedimento di espropriazione e a quello di approvazione del progetto in Conferenza di Servizi potranno essere presentate osservazioni scritte ai seguenti indirizzi:

- Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate – Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni;

- Direzione Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi;

o presso Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale – Via di Francia 1 c/o piano IX, oppure inviandole tramite PEC a [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it) entro il termine perentorio di **trenta giorni dal giorno 22 giugno 2023.**

**Nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura “Osservazione alla CDS 17/2023”.**

Genova, 07/06/2023

Direttore d'Area  
Gestione del Territorio  
Ing. Michele Prandi  
per il Dirigente  
Direzione Urbanistica  
Dott. Paolo Berio

Dirigente  
Direzione Idrogeologia e  
Geotecnica, Espropri e  
Vallate  
Geol. Giorgio Grassano

*documento firmato digitalmente*



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE  
SERVIZI GENERALI  
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE**

Prot. N. 336026

Genova, 26 LUGLIO 2023

DIREZIONE URBANISTICA

Via di Francia 1

Oggetto : ATTESTAZIONE PRESENTAZIONE O NON PRESENTAZIONE DI  
OSSERVAZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA CDS17\2023 -  
APPROVAZIONE DEL “PROGETTO DEFINITIVO DI AMMODERNAMENTO  
DELLA LINEA CREMAGLIERA PRINCIPE-GRANAROLO NEL TRATTO  
DELLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA BARI”.

In risposta al Prot.253940 del 7\6\2023, si dichiara che presso l’Archivio Generale dal  
periodo 22\6\2023 al 24\7\2023, non sono pervenute Osservazioni in merito  
all’oggetto.

Distinti Saluti

Il Funzionario Amm. vo  
Dott. Paolo Romei



COMUNE DI GENOVA



## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

EX ART. 15 L. 241/90

TRA

Il **Comune di Genova**, Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate (di seguito denominata DIGEV) che interviene nel presente atto nella persona del Dirigente Dott. Giorgio Grassano, nato a [REDACTED] C.F. [REDACTED]

E

l'**Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A**, con sede legale in Genova, via Montaldo 2 (di seguito denominata AMT) nella persona della Dott.ssa [REDACTED], in qualità di legale rappresentante, nata a [REDACTED], C.F. [REDACTED]

congiuntamente le Parti,

### PREMESSO CHE:

- AMT, società in house del Comune di Genova, nell'ambito degli interventi finanziati secondo quanto prescritto dal "Riparto delle risorse relative agli interventi di messa in sicurezza delle ferrovie isolate dalla rete ferroviaria nazionale" approvato con il DM 182/2020 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sta progettando degli interventi di ammodernamento previsti lungo una porzione della linea ferroviaria a cremagliera Principe-Granarolo, nello specifico il tratto interessato è compreso tra la stazione inferiore Principe e la fermata Bari;
- gli interventi predetti sono finalizzati al miglioramento del servizio di trasporto e di manutenzione delle sue componenti, al miglioramento dell'accessibilità all'impianto, all'incremento della sicurezza nelle fasi di servizio e di manutenzione nonché al miglioramento della stabilità dei terreni entro cui si colloca l'infrastruttura, a garanzia di una maggior continuità del



servizio e di una maggior sicurezza;

- la DIGEV, nello specifico la Struttura Procedure Espropriative ed Acquisizioni è stata coinvolta dalla Direzione Urbanistica, Ufficio Procedimenti Concertativi, in quanto per poter procedere con la realizzazione delle opere risulta necessario interferire alcune proprietà private, le quali saranno oggetto di esproprio e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere;

- la Struttura Procedure Espropriative è l'ufficio preposto allo svolgimento delle attività finalizzate ad attuare la procedura espropriativa inerente al procedimento di Conferenza dei Servizi n. 17/2023;

- tale procedimento unico è stato attivato da AMT, come da richiesta con prot. n. 244471 del 31.05.2023, al fine di realizzare le opere di pubblica utilità del quale trattasi;

-l'art. 15 della L. n. 241/90 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

-l'art 15, comma 2-bis della L. n. 241/90 prevede che "a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi".

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

le parti convengono e stipulano quanto segue:



## Art. 1

### Oggetto e attività

Con il presente accordo di collaborazione la DIGEV, nello specifico la Struttura Procedure Espropriative ed Acquisizioni, rappresentata dal Dott. Giorgio Grassano e AMT rappresentata dalla Dott.ssa [REDACTED] si impegnano a collaborare per l'espropriazione e/o occupazione dei beni immobili finalizzata alla realizzazione dell'ammodernamento della linea ferroviaria a cremagliera Principe-Granarolo.

## Art. 2

### Impegni delle parti

Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate - Struttura Procedure Espropriative ed Acquisizioni:

- la Struttura Procedure Espropriative nell'ambito del presente accordo provvede a fornire la propria competenza in materia di espropri al fine di coltivare e finalizzare la procedura espropriativa occorrente ad addivenire alla disponibilità delle aree necessarie alla realizzazione delle opere. Inoltre, una volta che gli indennizzi previsti saranno stati definiti, la Struttura Procedure Espropriative ed Acquisizioni provvederà a comunicarli ad AMT per gli opportuni pagamenti e/o depositi;
- la Stazione Appaltante provvederà alla conclusione della procedura relativamente alla registrazione, trascrizione e voltura delle aree oggetto della procedura espropriativa e pertanto le somme necessarie a tale fine saranno comunicati a Amt per gli opportuni pagamenti.

Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A:

Come già descritto, le risorse finanziarie necessarie provengono dal "Riparto delle risorse relative agli interventi di messa in sicurezza delle ferrovie isolate dalla rete ferroviaria nazionale" approvato con il DM 182/2020 dal Ministero



delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed affinché si possa procedere all'erogazione di detti fondi, l'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. dovrà provvedere all'aggiudicazione dell'appalto entro fine dicembre 2023. Stante la disponibilità economica in capo ad AMT, la stessa provvede a finanziare i costi della procedura espropriativa sia indennitari che di oneri accessori, provvedendo direttamente a liquidare gli importi predisposti dalla Struttura Procedure Espropriative ed Acquisizioni ai sensi delle modalità previste dal D.P.R. 327/01, testo unico in materia espropriativa, secondo i diversi casi che potranno verificarsi.

#### **Art. 5**

##### **Responsabile di attuazione dell'accordo**

Per l'attuazione di quanto previsto nel presente accordo, Amt indica quale referente il [REDACTED], funzionario tecnico.

#### **Art. 6**

##### **Durata**

Il presente accordo avrà effetto immediato a far data dall'approvazione del provvedimento di approvazione dell'accordo stesso e fino alla conclusione delle attività di procedura espropriativa.

#### **Art. 7**

##### **Norme applicabili**

Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e dai principi generali del Codice civile.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/90.

**ALLEGATI:** Documento d'identità dei sottoscrittori



COMUNE DI GENOVA



Genova, .....

**Per il Comune di Genova, Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate:**

Dott. Geol. Giorgio Grassano .....

**Per AMT:**

Dott.ssa [REDACTED] .....





Regione Liguria - Comune di Genova  
AMT S.p.A.

## **FERROVIA A CREMAGLIERA PRINCIPE - GRANAROLO**

Progetto definitivo di ammodernamento della linea  
dalla fermata Principe alla fermata Bari

### **PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO**



*“La vettura storica della ferrovia Principe  
Granarolo durante la nevicata del 2009”*

05/2023

**STIMA DEI COSTI PRESUNTI PER LE ESPROPRIAZIONI**





## **1. GENERALITA'**

La presente relazione ha come scopo di descrivere ed illustrare dal punto di vista tecnico le opere e degli interventi di ammodernamento previsti lungo una porzione della linea ferroviaria a cremagliera Principe-Granarolo ed in particolare nel tratto tra la stazione inferiore Principe e la fermata Bari, quest'ultima esclusa in quanto, da questa verso monte, l'ammodernamento è già stato approvato e realizzato.

L'intervento progettuale, descritto nella presente relazione, si configura come un naturale completamento di quanto già realizzato in precedenza nelle altre porzioni della stessa linea ferroviaria a cremagliera.

Per quanto siano stati previsti degli interventi strutturali riguardanti soprattutto il consolidamento di alcune porzioni di muratura esistenti, è possibile affermare che le opere fuori-terra che avranno un maggior impatto visivo a lavori ultimati sono di modesta entità e per quanto le stesse assumano un carattere di tipo permanente, le scelte progettuali prevedono di assumere le medesime caratteristiche tipologiche ed estetiche di quanto già in opera con l'ultimo intervento eseguito in altre porzioni della stessa linea ferroviaria.

È possibile suddividere gli interventi edilizi previsti in due principali gruppi, che sono rispettivamente: gli interventi fuori terra, e gli interventi di tipo geotecnico di consolidamento strutturale che hanno ad oggetto prevalentemente opere nel sottosuolo:

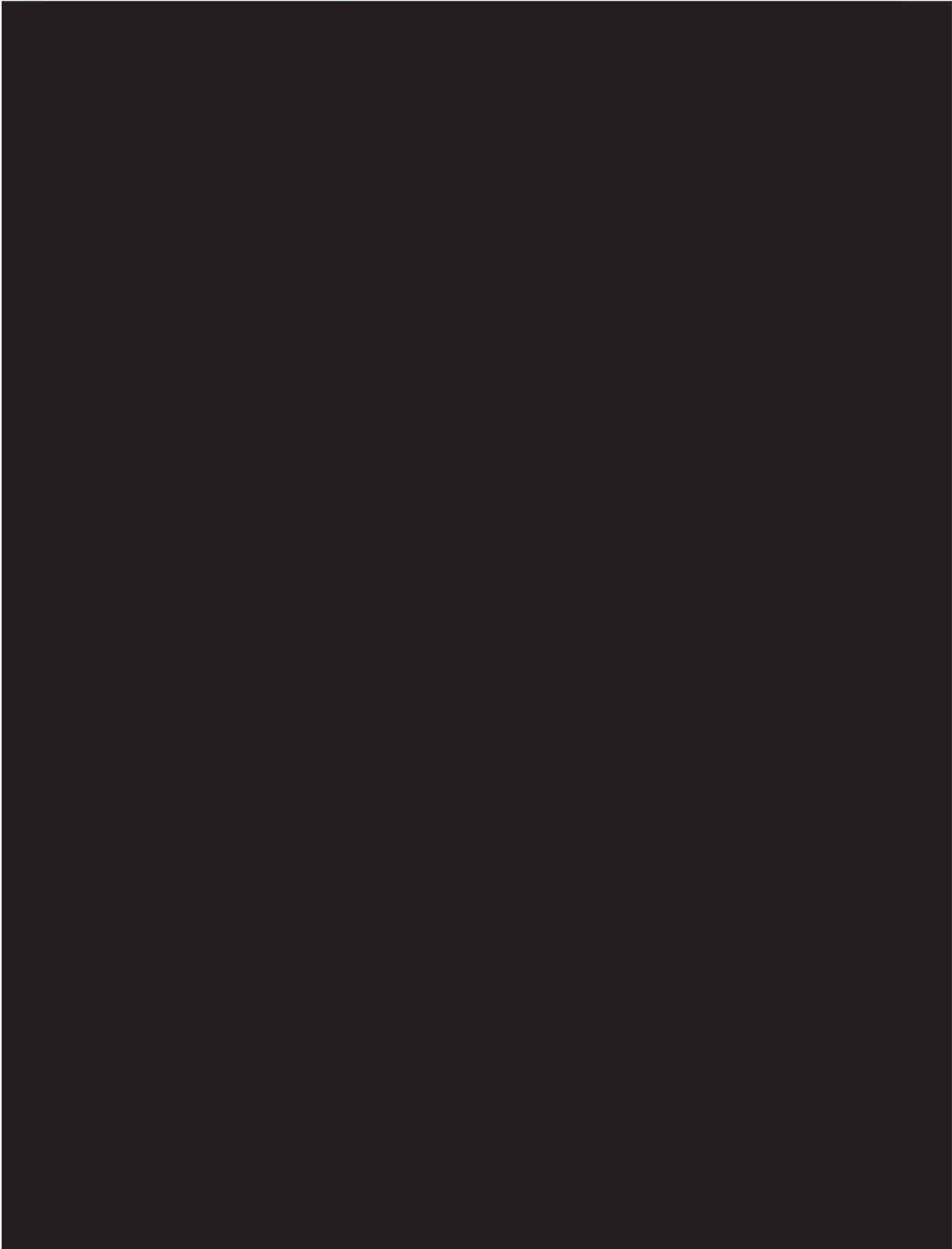
### **Interventi fuori terra.**

realizzazione di un camminamento di servizio analogo a quello già posato a monte della fermata Bari. A monte della fermata Centurione tale camminamento verrà gettato in opera mentre a valle si farà uso di elementi prefabbricati. A valle di Centurione è previsto che il camminamento venga posto alla distanza minima consentita dal binario (60 cm). Tale operazione richiederà la demolizione della testa del muro esistente. Il camminamento accoglierà al suo interno i cavidotti elettrici di servizio

- Il camminamento di servizio a valle di Centurione sarà dotato di un parapetto in acciaio di sicurezza del tutto simile a quello già posto in opera a monte della fermata Bari.
- sostituzione e spostamento dei tralicci al di fuori del camminamento
- contestualmente al riposizionamento del traliccio all'esterno del camminamento vi sarà la necessità di porre in opera una base in cls ove verrà fissato. Tale base potrà essere un inserto a mensola aggettante dal muro di sostegno di valle della linea oppure sarà un pilastro fondato nella proprietà privata di valle. La determinante tra le due tipologie sarà l'altezza del muro e la minimizzazione dell'impatto per il privato coinvolto (minimizzazione dell'area di esproprio).



ESTRATTO PIANO PARTICELLARE

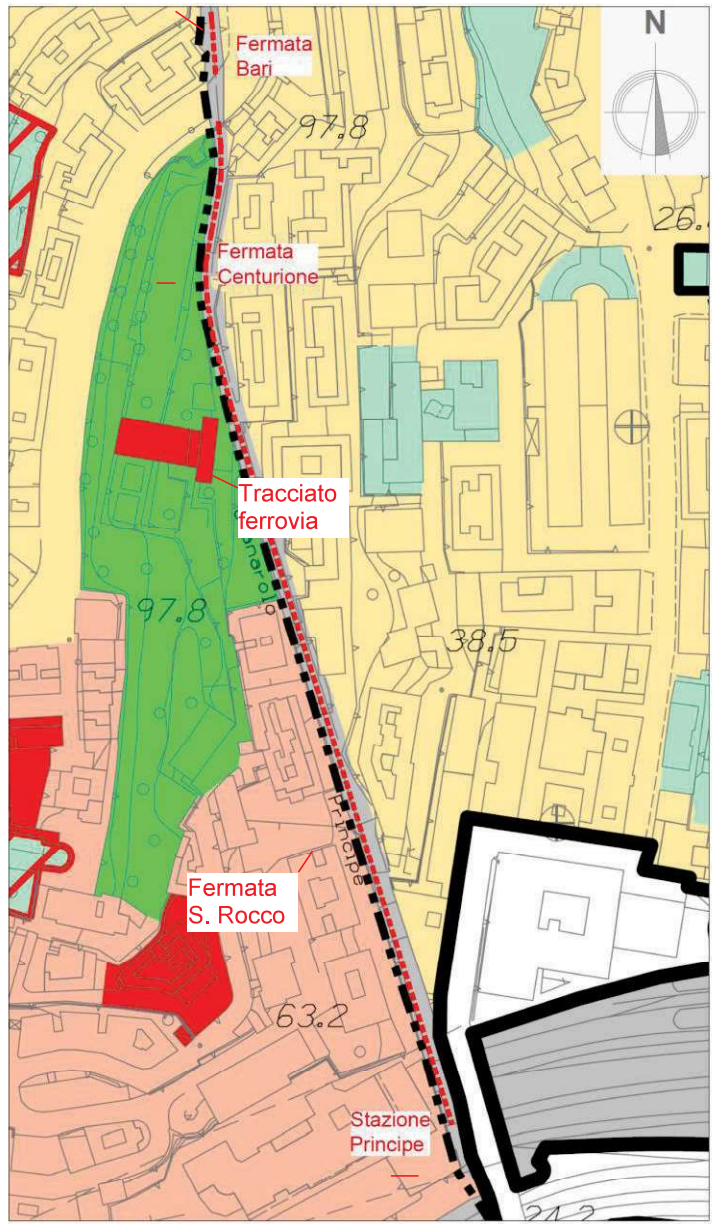




2.

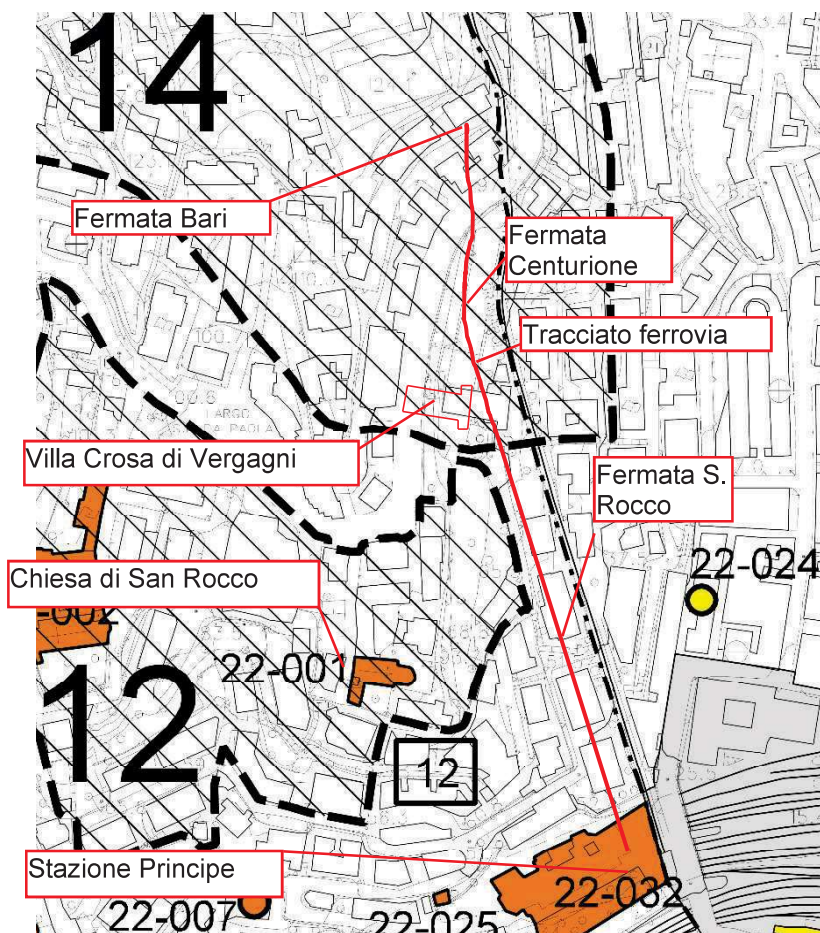
## INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il tratto di ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo oggetto di intervento si sviluppa a partire dalle immediate vicinanze della stazione di Genova piazza Principe (via del Lagaccio) e sale, con direzione circa Nord/Nord-ovest, lungo una ripida salita fino a raggiungere la fermata Bari, subito dopo il passaggio al di sotto dell'omonima via tramite una breve galleria. Questo tratto, di lunghezza 420 metri circa, è la porzione più a valle di tutta la linea, la quale continua la sua corsa per raggiungere, dopo una serie di fermate intermedie (Salita San Rocco, Centurione, Bari, Cambiaso, Chiassaiuola, Salita Granarolo, Via Bianco), la stazione superiore di Granarolo, per una lunghezza totale di 1115 metri. Su entrambi i lati della ferrovia si affacciano numerosi edifici residenziali a molti piani, tipici della zona di centro storico densamente edificato entro cui si colloca questo tratto di opera. Si tratta nel complesso di un contesto densamente abitato ed edificato. Lungo la tratta è però presente anche un'area verde, che si sviluppa a partire dalla chiesa di San Rocco e si insinua tra via Bari e la ferrovia; tale area, riconosciuta come di verde strutturato nel PUC del comune di Genova, è interessata dalla presenza di orti, giardini e alcuni alberi che si trovano ad adeguata distanza dall'asse ferroviario.



- |   |   |   |   |
|---|---|---|---|
|  | AC-VU ambito di conservazione del verde urbano strutturato              |  | AC-IU ambito di conservazione dell'impianto urbanistico     |
|  | AC-US ambito di conservazione dell'impianto urbano storico              |  | AR-UR ambito di riqualificazione urbanistica - residenziale |
|  | SIS-S servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici |  | ferrovia e trasporto pubblico in sede propria esistente     |

Figura n. 1 - Piano Urbanistico Comunale vigente - Livello 3 - Assetto urbanistico tav. 38\_Stralcio



**BENI CULTURALI** D.Lgs. 490/1999, Titolo I ( L. 1089/1939 )

CIRCOSCRIZIONI:



**BENI AMBIENTALI** D.Lgs. 490/1999, Titolo II ( L. 1497/1939 )



LIMITE AREA DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (BELLEZZA D' INSIEME)  
ART.139, comma 1, lett. c) e d), D.Lgs. 490/1999 ( L.1497/1939 )



PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (BELLEZZA D' INSIEME)  
ART.139, comma 1, lett. c) e d), D.Lgs. 490/1999 ( L.1497/1939 )

**Figura n. 2 - Piano Comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela - Livello 2**  
tav. 38\_Stralcio



### 3.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione in oggetto vengono utilizzati i criteri di cui all'art. 38 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m. e i.

#### **INDENNITÀ DI ESPROPRIO**

Nel caso di esproprio di aree pertinenziali, cioè quelle aree che non hanno carattere di ruralità ma che sono a servizio di edifici, l'indennità da corrispondere è commisurata al valore venale delle stesse, come prescritto all'art. 38 del T.U. 327/2001.

#### **INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE PER ESIGENZE DI CANTIERE**

Nel caso di occupazione per esigenze di cantiere, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua. (Art. 50 1° comma, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m. e i.)

Il valore virtuale dell'area in questione è ottenuto moltiplicando il valore unitario dell'area stessa per l'effettiva superficie occupata.

#### **OGGETTO DELL'ESPROPRIO.**

L'esproprio riguarda piccole porzioni di corte urbana, giardini di pertinenza di unità immobiliari residenziali, relative:

1 alla posa di basamento per tralicci della linea, numero 7 in totale, che interessano altrettante unità immobiliari, per una dimensione di cm. 80x80 cadauna, l'esproprio riguarderà la dimensione di m.1,00x1,00.;

2 rettifica delle testa del muro di contenimento tra la corte urbana delle singole unità immobiliari e la linea della Funicolare, numero 4 corti interessate.

#### **OGGETTO DELL'OCCUPAZIONE PER ESIGENZE DI CANTIERE**

L'occupazione per esigenze di cantiere riguarda la posa di protezione in porzione di ponteggio in tubo e giunto e tavolame, dentro l'area delle corti private, onde proteggere il sito dalle lavorazioni invasive che saranno svolte lungo la linea della funicolare.

La larghezza di occupazione è di m. 2,00 per tutta la lunghezza delle singole corti.

#### **FONTI DI STIMA.**

Il criterio utilizzato è quello riferito alla individuazione del valore di mercato delle unità immobiliari residenziali, poste nella stessa zona, con le relative pertinenze.

La fonte utilizzata è la Banca Dati delle Quotazioni Immobiliari, Osservatorio del Mercato Immobiliare, pubblicato dall'Agenzia delle Entrate, che racchiude i valori delle compravendite effettivamente avvenute nel periodo considerato.

L'utilizzo di altri Borsini immobiliari e di ricerca dei valori attraverso Agenzie immobiliari determina un valore che potrebbe non essere corretto, in quanto il valore effettivo di mercato della unità immobiliare si ha nel momento dell'incontro tra richiesta ed offerta e quindi a stipula del relativo atto di compravendita.

Spesso il valore di mercato richiesto alle Agenzie immobiliari rappresenta la richiesta del venditore in quel determinato momento e non l'incontro tra offerta e richiesta.

La banca dati individua la zona della funicolare Semicentrale, Lagaccio, Via A. Centurione, anno di riferimento 2022, secondo semestre, con la seguente tabella estimativa:



Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	1050	1550	L	5,1	7,5	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	660	950	L	4,8	7,1	L

Per quanto riguarda il valore dei giardini, nel manuale della banca dati citata, vengono così considerati:

#### MANUALE BANCA DATI QUOTAZIONI OMI



La superficie commerciale è data dalla somma di:

a. *Vani principali e accessori diretti misurati come segue:*

- la superficie coperta si misura al lordo delle murature esterne e fino alla mezzera delle murature di divisione con eventuali parti di uso comune; i muri interni e quelli perimetrali esterni vengono computati per intero, fino ad uno spessore massimo di 50 cm e per quelli in comunione al 50% e quindi fino ad un massimo di 25cm.
- la superficie dei piani interrati si misura escludendo le eventuali intercapedini;
- nella superficie si comprendono anche gli eventuali locali di servizio diretto;
- l'eventuale rampa carrabile, a cielo aperto, di accesso alla unità immobiliare, la cui superficie è da indicarsi a parte, viene esclusa dal conteggio.

b. *Pertinenze esclusive di ornamento dell'unità immobiliare*

- balconi, terrazzi e similari: dette pertinenze non sono frequentemente presenti; viene computata nella misura del 10%;
- superficie scoperta è computata nella misura del 10%.

Pari al 10% della superficie residenziale.

Tale percentuale aumenta nel caso il riferimento è la Circ. Ministero LL.PP. N. 12480/1966 N. 2945/1993, la quale identifica come percentuale il 15% della superficie residenziale.

Nel caso specifico all'esproprio in oggetto, tenuto conto della esigua superficie da frazionare, si ritiene corretto:

A il valore riferito a metroquadrato pari alla media della zona, ovvero € 1.052,00 /mq., derivante dalla media dei valori delle:

- abitazioni civili da un minimo di € 1050,00/mq. a un massimo di € 1550,00/ mq.;
- abitazioni economiche da un minimo di € 660,00/mq. a un massimo di € 950,00/mq a

B utilizzare la percentuale del 20% riferito ai giardini di pertinenza, che determina il valore dei giardini pari a € 210,00/ mq.





**PARTICELLARE 1**



ESTRATTO PIANO PARTICELLARE 1



FOTO 1 PARTICELLARE1

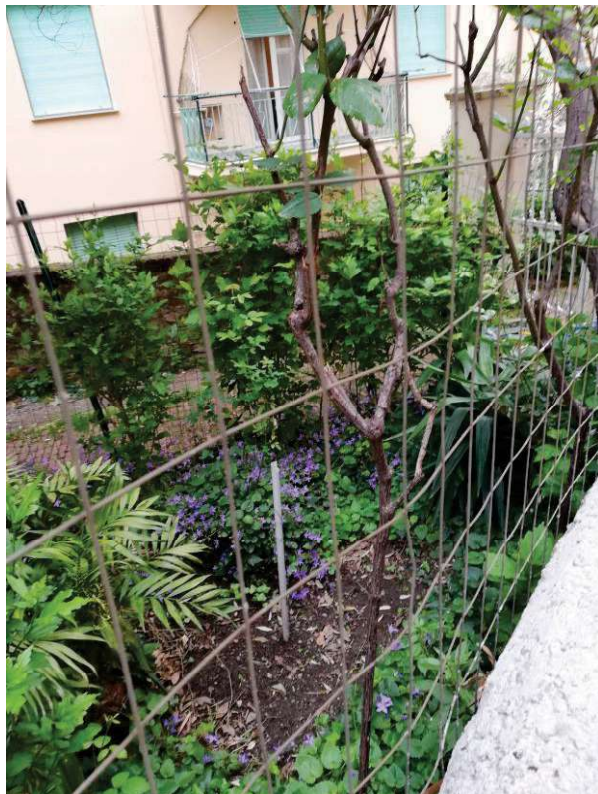


FOTO 2 PARTICELLARE1



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni										
Catasto fabbr.										

Ubicazione		
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale		
Ditta catastale	PROPR. 1/2	

#### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana adibito a giardino parzialmente piantumato

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 20,00, dedotte le parti non occupate.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
	-	Mq. 34,00-	-	-
Fabbricato map.	-	-	-	-

#### CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE

**Criteri di valutazione – mappale**

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%



Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)  
 Valore della corte € 210,00/mq. arr.


➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA – mappale** 

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00  
 Superficie in occupazione temporanea: Mq 34,00

210,00 €/mq x 34,00 mq = 7.140,00 € - valore virtuale dell'area  
7.140,00 € / 12 = 595,00 € - indennità annuale di occupazione temporanea  
595,00 € / 12 = 49,58 € - indennità mensile di occupazione temporanea

n sintesi:

<b>Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA</b>	
MAPPALE ..... – fabbricato	€/mese -
MAPPALE  o	<b>49,58 €/mese -</b>

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)\*: € 49,58



PARTICELLARE 2



ESTRATTO PIANO PARTICELLARE 2



FOTO 1 PARTICELLARE 2

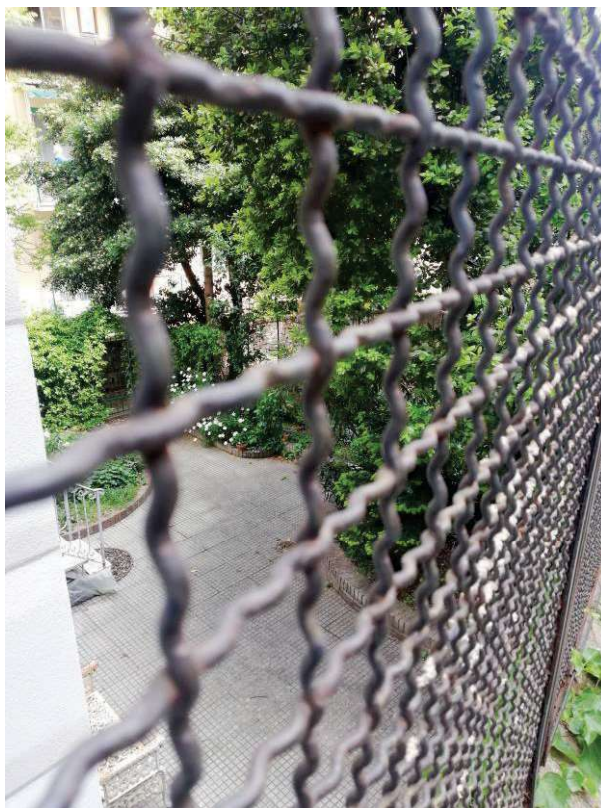




FOTO 2 PARTICELLARE 2

	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni										
Catasto fabbr.										

Ubicazione		
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale		PROPR. 1/2
Ditta catastale		PROPR. 1/2

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE**

Corte urbana adibito a giardino facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con con pavimentazione in piastrelle parzialmente piantumato

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 6,00, dedotte le parti non occupate.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
	-	Mq. 12,00 -	-	-
Fabbricato map.	-	-	-	-

**CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE**

**Criteri di valutazione – mappale**

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr.



➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA –**

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 12,00

210,00 €/mq x 12,00 mq = 2.520,00 € - valore virtuale dell'area

2.520,00 € / 12 = 210,00 € - indennità annuale di occupazione temporanea

210,00 € / 12 = 17,50 € - indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

<b>Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA</b>	
<b>MAPPALE ..... – fabbricato</b>	<b>€/mese -</b>
<b>MAPPALE [REDACTED]</b>	<b>17,50 €/mese -</b>

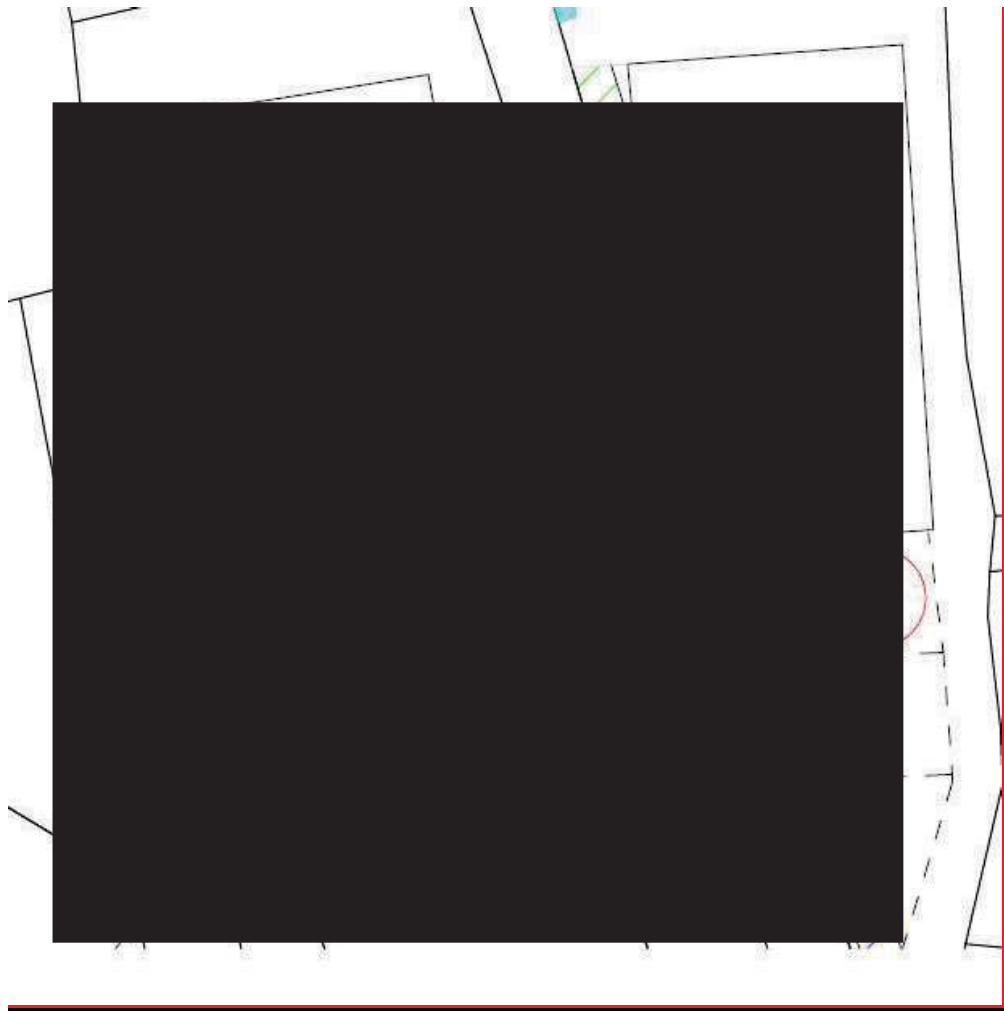
**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)\*: € 17,50





PARTICELLARE 3



ESTRATTO PARTICELLARE 3

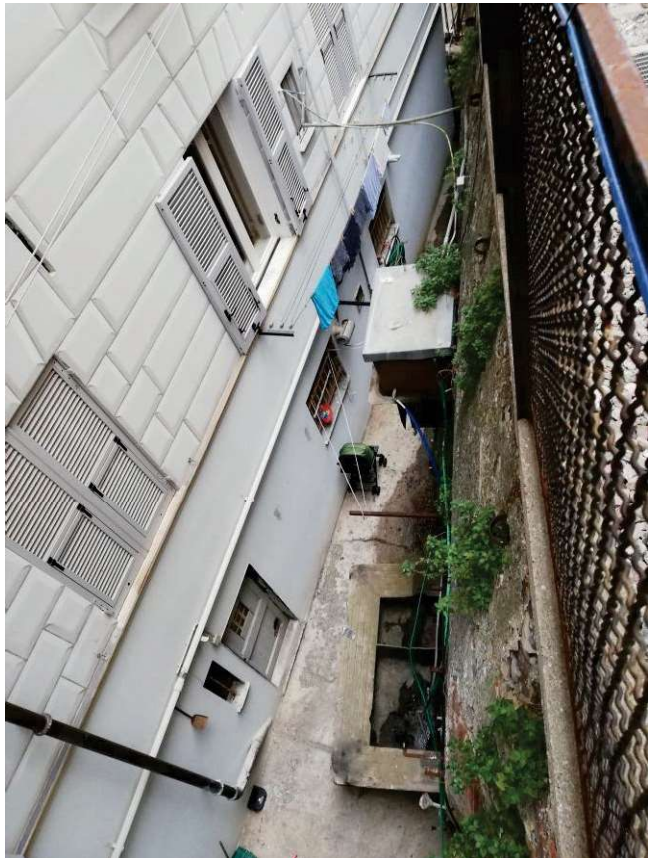


FOTO 1 PARTICELLARE 3



FOTO 2 PARTICELLARE 3



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni	[REDACTED]									
Catasto fabbr.										

Ubicazione	[REDACTED]	
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale	[REDACTED]	COMPROPR.

### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana distacco tra edificio [REDACTED] e linea Funicolare Granarolo.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 26,00

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
[REDACTED]	-	Mq. 42,00-	-	-
	-	-	-	-

### CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE

**Criteri di valutazione – mappale** [REDACTED]

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte raggugiata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di raggugio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr.

➤ OCCUPAZIONE TEMPORANEA –



L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 42,00

210,00 €/mq x 42,00 mq = 8.820,00 € - valore virtuale dell'area  
8.820,00 € / 12 = 735,00 € - indennità annuale di occupazione temporanea  
735,00 € / 12 = 61,25 € - indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

<b>Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA</b>	
	€/mese -
<b>MAPPALÉ</b>	<b>€ 61,25 /mese -</b>

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)\*: € 61,25

PARTICELLARE 4



Estratto piano particellare 4

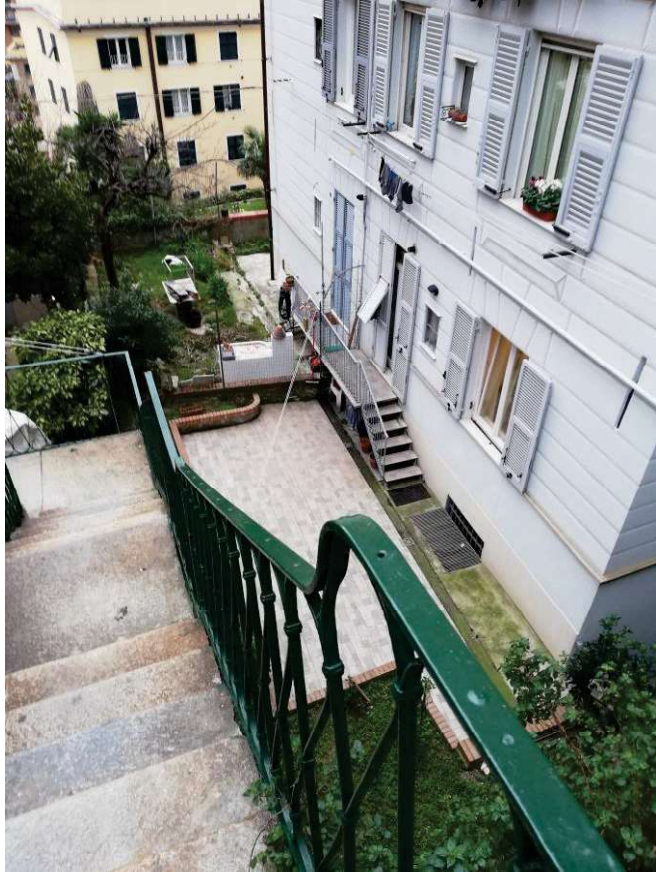


FOTO 1      PARTICELLARE 4



FOTO 2      PARTICELLARE 4



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni	[REDACTED]									
Catasto fabbr.										

Ubicazione	[REDACTED]	
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale	[REDACTED]	PROPR. 1/1

### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana adibito a giardino facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con il sub 23, con pavimentazione in piastrelle e parzialmente piantumato

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### Esproprio definitivo.

Riguarda lo spostamento del traliccio impianto funicolare che sarà posto a mensola sulla proiezione della corte.

Le dimensioni sono di cm.80x80 del basamento, l'esproprio riguarderà la dimensione di m.1,00x1,00.

#### Occupazione temporanea.

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 5,00, escluse le porzioni non occupate.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
[REDACTED]	Mq.1,00	Mq. 9,00-	-	-
Fabbricato map.	-	-	-	-

### CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE



**Criteri di valutazione – mappale**



Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%  
Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)  
Valore della corte € 210,00/mq. arr

**ESPROPRIO –** \_\_\_\_\_ mappale



Valore unitario : 210,00 €/mq  
Superficie in esproprio: Mq 1,00

Mq 1,00 x € 210,00 /mq = € 210,00 - indennità di esproprio

➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA – mappale** \_\_\_\_\_

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00  
Superficie in occupazione temporanea: Mq 9.00

210,00 €/mq x 9.00 mq = 1.890.00 € - valore virtuale dell'area  
1.890.00 € / 12 = 157.50 € - indennità annuale di occupazione temporanea  
157.50 € / 12 = 13.13 € indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

<b>Somma da corrispondere per la superficie in ESPROPRIO</b>		
<b>MAPPALE</b> _____	corte urbana – fabbricato	<b>€ 210,00-</b>
		<b>€ -</b>
<b>Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA</b>		
		<b>-</b>
<b>MAPPALE</b> _____	– corte abitazione	<b>€ 13.13 /mese -</b>

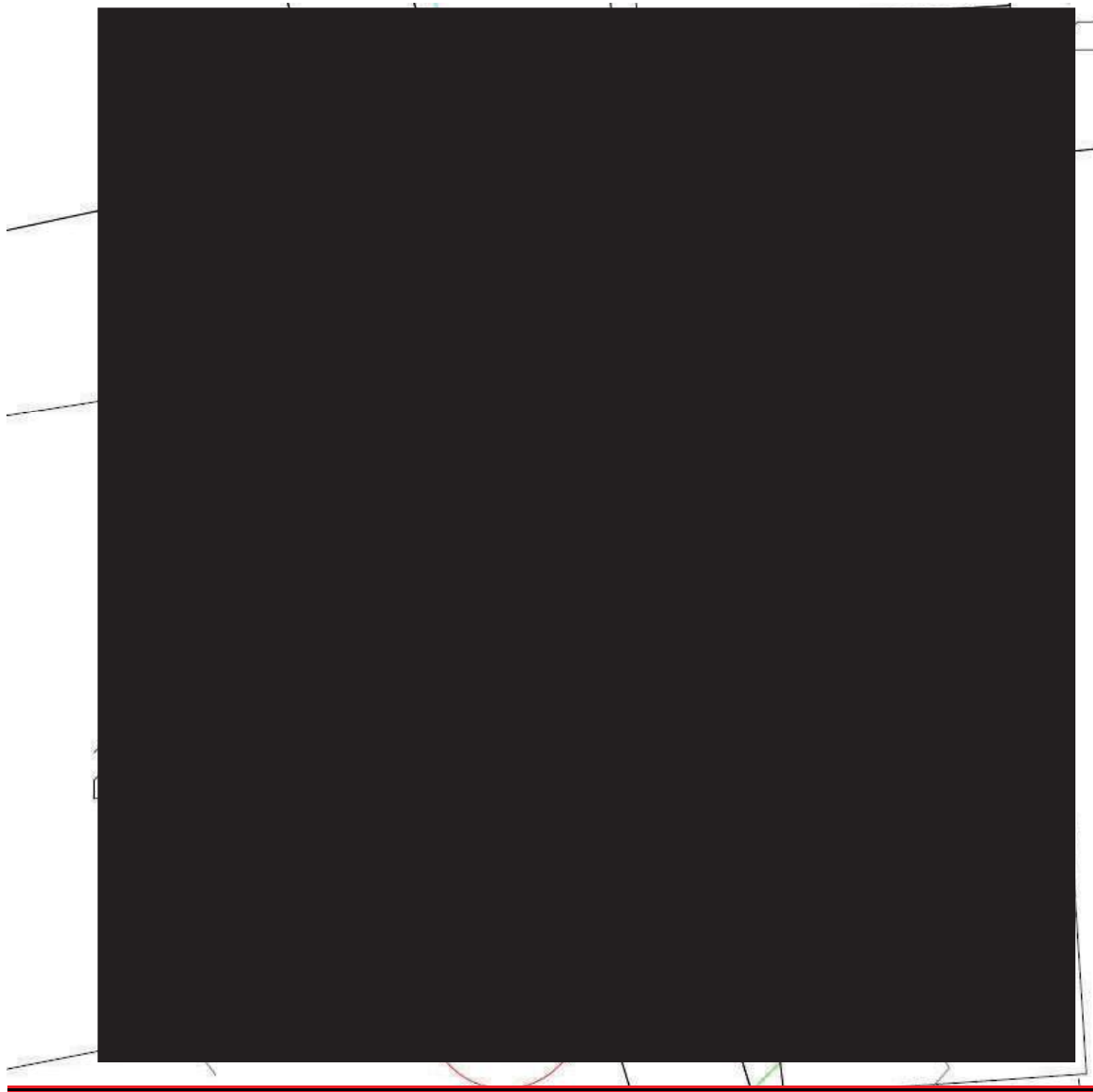
**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

- A) ESPROPRIO DEFINITIVO: € 210,00
- B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)\*: € 13,13





PARTICELLARE 5



Estratto piano particellare 5

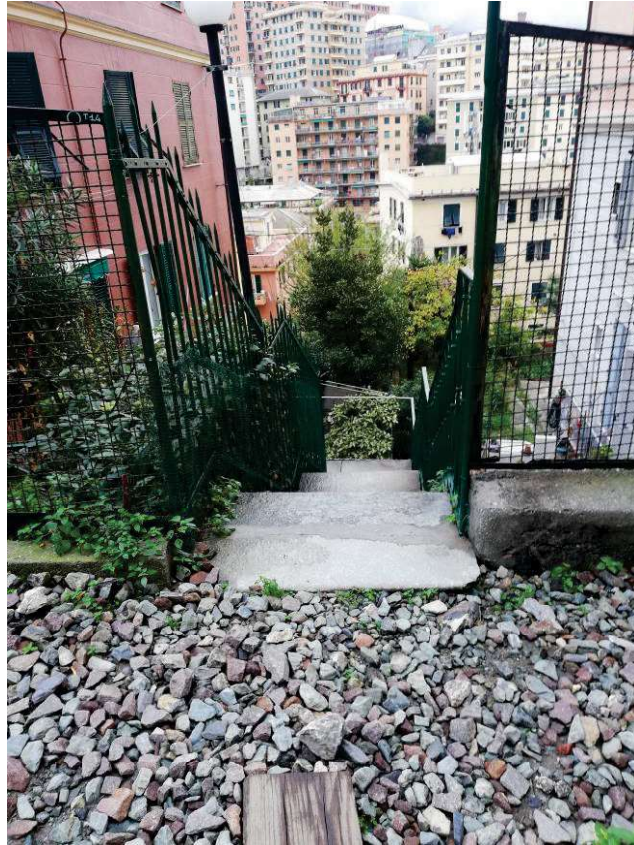


FOTO 1 PARTICELLARE 5

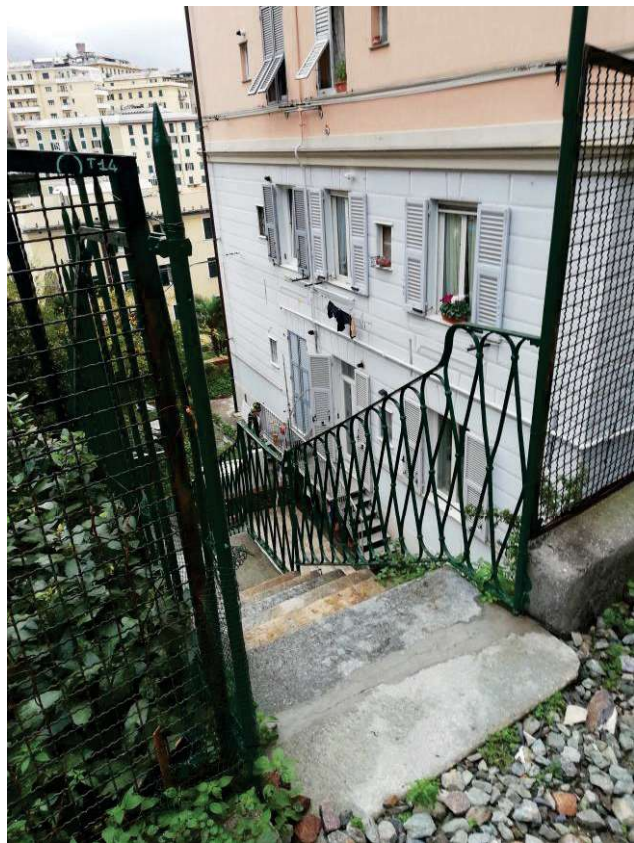


FOTO 2 PARTICELLARE 5



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni							-	-	-	6 m2-
Catasto fabbr.										-

Ubicazione	VIA CENTURIONE, 17	
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale	Corte condominiale	COMPROPR.
	Amministratrice	

#### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana tra edificio Via [redacted] e linea Funicolare Granarolo, accesso pedonale.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 1,50.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
[redacted]	-	Mq. 3,00-	-	-
[redacted]	-	-	-	-

#### CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE

**Criteri di valutazione** – mappale [redacted] corte cond.

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte raggugiata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di raggugiato)

Valore della corte € 210,00/mq. arr.

➤ OCCUPAZIONE TEMPORANEA –



L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 3,00

210,00 €/mq x 3,00 mq = 630,00 € - valore virtuale dell'area  
630,00 € / 12 = 52,50 € - indennità annuale di occupazione temporanea  
52,50 € / 12 = 4,38 € - indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

<b>Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA</b>	
<b>MAPPALE</b>	<b>€ 4,38 /mese -</b>

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)\*: € 4,38

PARTICELLARE 6



Estratto piano particellare 6

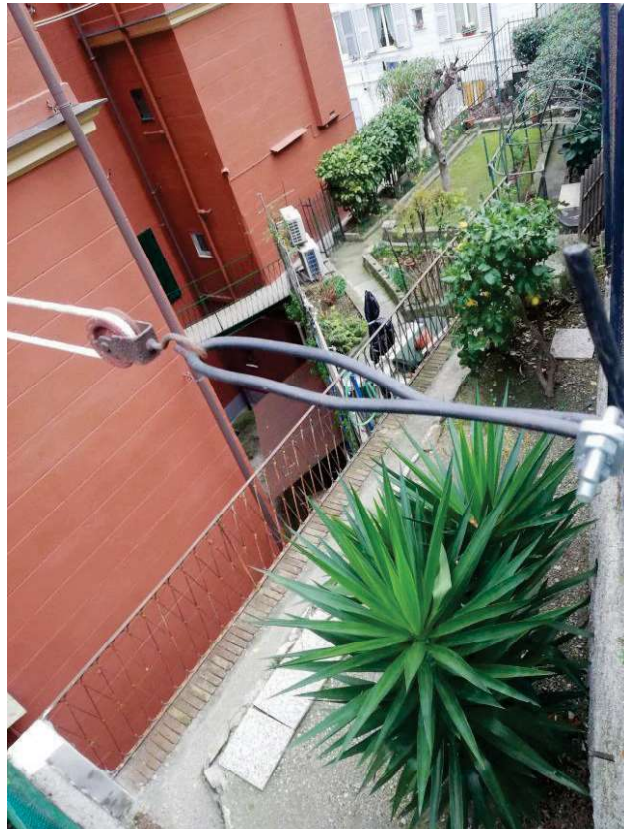


FOTO 1      PARTICELLARE 6



FOTO 2      PARTICELLARE 6



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni										-
Catasto fabbr.										-

Ubicazione		
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale		PROPR. 1/2
		PROPR. 1/2

#### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana adibita a giardino facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con il sub 22 , con passerelle di collegamento , parziale pavimentazione, piantumato nella zona a confine con la Funicolare.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

##### Esproprio definitivo.

Riguarda lo spostamento del traliccio impianto funicolare. che sarà posto a mensola sulla proiezione della corte.

Le dimensioni sono di cm.80x80 del basamento, l'esproprio riguarderà la dimensione di m.1,00x1,00.

E' prevista inoltre il rifacimento del cordolo sulla testa del muro, già esistente, e l'esproprio sarà solo formale per rettificare la linea catastale.

La lunghezza è di m.17,00 per una larghezza di cm.40, superficie di mq. 10,00.

##### Occupazione temporanea.

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 20,00, esclusi ingombri traliccio.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
			-	-
			-	-

[REDACTED]

**CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE**

**Criteria di valutazione – mappale** [REDACTED]

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr

**ESPROPRIO – \_\_\_\_\_mappale** [REDACTED]

Valore unitario : 210,00 €/mq

Superficie in esproprio: Mq 10,00

Mq 10,00 x € 210,00 /mq = € 2.100,00 - indennità di esproprio

➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA – mappale** [REDACTED]

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 39,00

210,00 €/mq x 39,00 mq = 8.190,00 € - valore virtuale dell'area

8.190,00 € / 12 = 682,50 € - indennità annuale di occupazione temporanea

682,50 € / 12 = 56,88 € indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

Somma da corrispondere per la superficie in ESPROPRIO	
[REDACTED]	€ 2.100,00-
	€ -
Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
	-
[REDACTED]	€ 56,88 /mese -

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)\*: € 56,88





C) ESPROPRIO:

€ 2.100,00

## PARTICELLARE 7



Estratto piano particellare 7

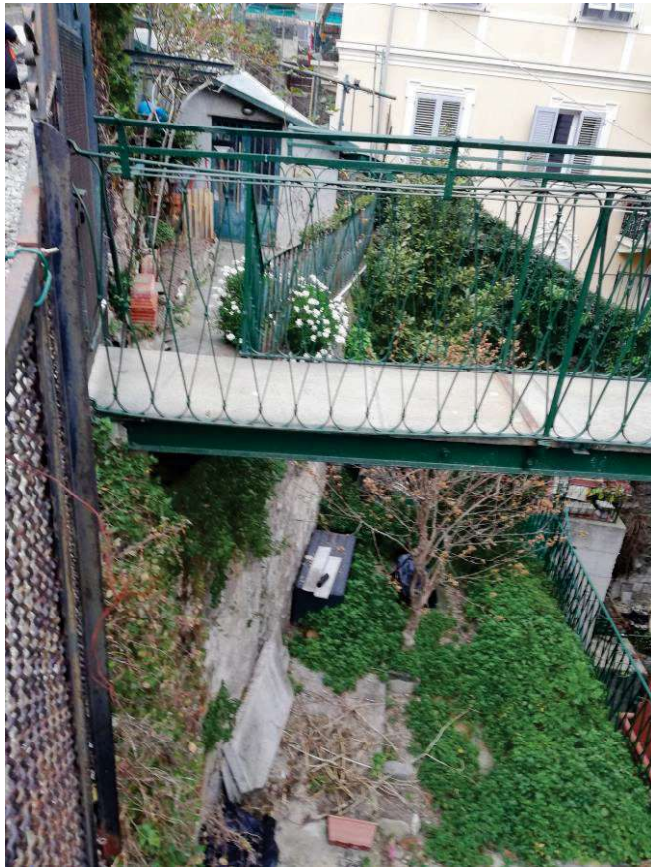


FOTO 1 PARTICELLARE 7



FOTO 2 PARTICELLARE 7



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni										-
Catasto fabbr.										-

Ubicazione				
	NOME			PROPRIETA'
Ditta catastale				PROPR. 1

### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana adibita a giardino facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con il sub 7, con passerelle di collegamento , parziale pavimentazione, piantumato nella zona a confine con la Funicolare.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### Esproprio definitivo.

E' prevista il rifacimento del cordolo sulla testa del muro, già esistente, e l'esproprio sarà solo formale per rettificare la linea catastale.

La lunghezza è di m.3,00 per una larghezza di cm.40, superficie di mq. 1,20, arr. 2,00.

#### Occupazione temporanea.

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 5,00 di media.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
	Mq. 2,00	Mq. 10,00-	-	-
	-	-	-	-



**CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE**

**Criteri di valutazione – mappale** [redacted]

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr

**ESPROPRIO –** \_\_\_\_\_ mappale [redacted]

Valore unitario : 210,00 €/mq

Superficie in esproprio: Mq 2,00

Mq 2,00 x € 210,00 /mq = € 420,00 - indennità di esproprio

➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA – mappale** [redacted]

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 10,00

210,00 €/mq x 10,00 mq = 2.100,00 € - valore virtuale dell'area

2.100,00 € / 12 = 175,00 € - indennità annuale di occupazione temporanea

175,00 € / 12 = 14,58 € indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

<b>Somma da corrispondere per la superficie in ESPROPRIO</b>	
<b>MAPPALE</b> [redacted] -	<b>€ 420,00-</b>
<b>Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA</b>	
[redacted] -	-
<b>MAPPALE</b> [redacted] -	<b>€ 14,58 /mese -</b>

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)*:	€	14,58
C) ESPROPRIO:	€	315,00

## PARTICELLARE 8



Estratto piano particellare 8

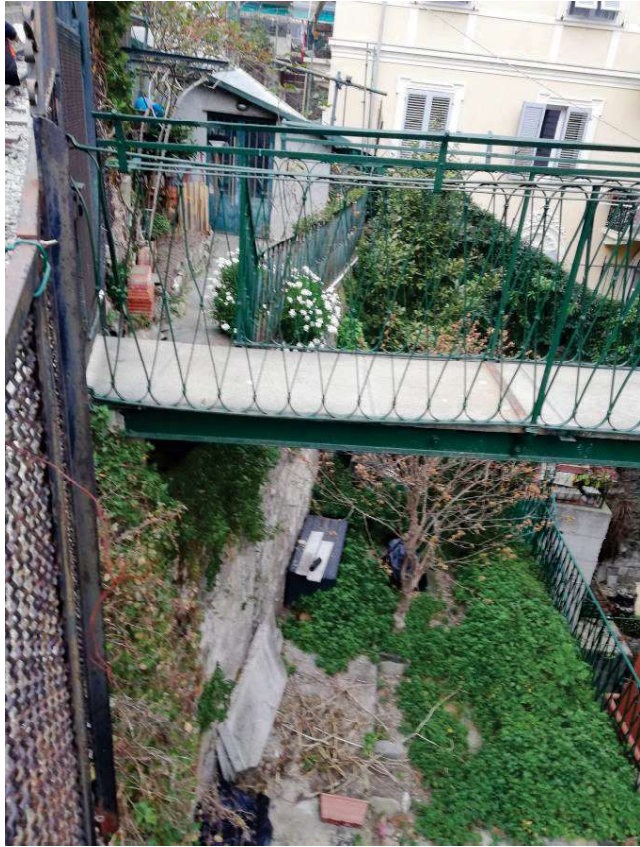


FOTO 1 PARTICELLARE 8



FOTO 2 PARTICELLARE 8



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni	[REDACTED]									-
Catasto fabbr.	[REDACTED]									-

Ubicazione	[REDACTED]		
	NOME		PROPRIETA'
Ditta catastale	[REDACTED]		PROPR. 1/1

### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana adibita a giardino facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con il sub 10, con passerelle di collegamento , parziale pavimentazione, piantumato nella zona a confine con la Funicolare.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### Esproprio definitivo.

E' prevista il rifacimento del cordolo sulla testa del muro, già esistente, e l'esproprio sarà solo formale per rettificare la linea catastale.

La lunghezza è di m.10,80 per una larghezza che va da 0,00 a cm. 40, superficie di mq. 2,45, arr. 3,00.

#### Occupazione temporanea.

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 10,80 di media.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
[REDACTED]	Mq. 3,00	Mq. 15,00-	-	-
	-	-	-	-

[REDACTED]

**CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE**

**Criteri di valutazione – mappale [REDACTED]**

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr

**ESPROPRIO – \_\_\_\_\_ mappale [REDACTED]**

Valore unitario : 210,00 €/mq

Superficie in esproprio: Mq 3,00

Mq 3,00 x € 210,00 /mq = € 630,00 - indennità di esproprio

➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA – mappale [REDACTED]**

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 15,00

210,00 €/mq x 15,00 mq = 3.150,00 € - valore virtuale dell'area

3.150,00 € / 12 = 262,50 € - indennità annuale di occupazione temporanea

262,50 € / 12 = 21,88 € indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

Somma da corrispondere per la superficie in ESPROPRIO	
MAPPALE 2 [REDACTED] –	€ 630,00-
Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
[REDACTED]	-
MAPPALE [REDACTED] –	€ 21,88 /mese -

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)*:	€	21,88
C) ESPROPRIO:	€	630,00





PARTICELLARE 9



Estratto piano particellare 9

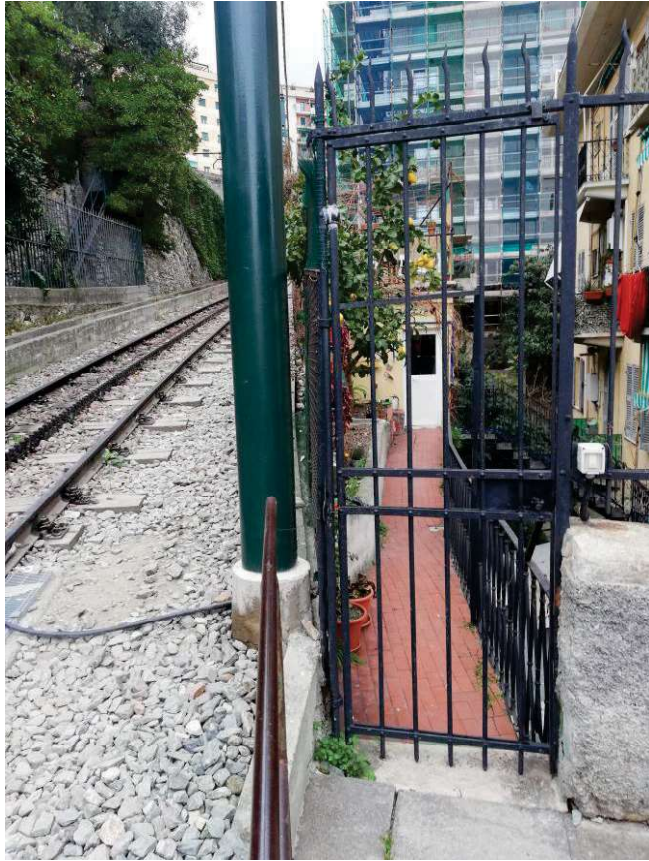


FOTO 1 PARTICELLARE 9



FOTO 2 PARTICELLARE 9



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni	[REDACTED]									-
Catasto fabbr.	[REDACTED]									-

Ubicazione	[REDACTED]	
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale	[REDACTED]	PROPR. 3/6
	[REDACTED]	PROPR. 3/6

#### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana adibita a giardino facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con il sub 28 , con passerelle di collegamento , parziale pavimentazione, piantumato nella zona a confine con la Funicolare.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

##### Esproprio definitivo.

Riguarda lo spostamento del traliccio impianto funicolare che sarà posto sul confine tra terreno mappale 173 e funicolare.

Le dimensioni sono di cm.80x80 del basamento, l'esproprio riguarderà la dimensione di m.1,00x1,00

##### Occupazione temporanea.

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 14,00 di media.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
[REDACTED]	Mq. 1,00	Mq. 26,00 -	-	-
	-	-	-	-

CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE

**Criteri di valutazione – mappale**

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr

**ESPROPRIO – mappale**

Valore unitario : 210,00 €/mq

Superficie in esproprio: Mq 1,00

Mq 1,00 x € 210,00 /mq = € 210,00 - indennità di esproprio

➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA – mappale**

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 26,00

210,00 €/mq x 26,00 mq = 5.460,00 € - valore virtuale dell'area

5.160,00 € / 12 = 455,00 € - indennità annuale di occupazione temporanea

455,00 € / 12 = 37,92 € indennità mensile di occupazione temporanea

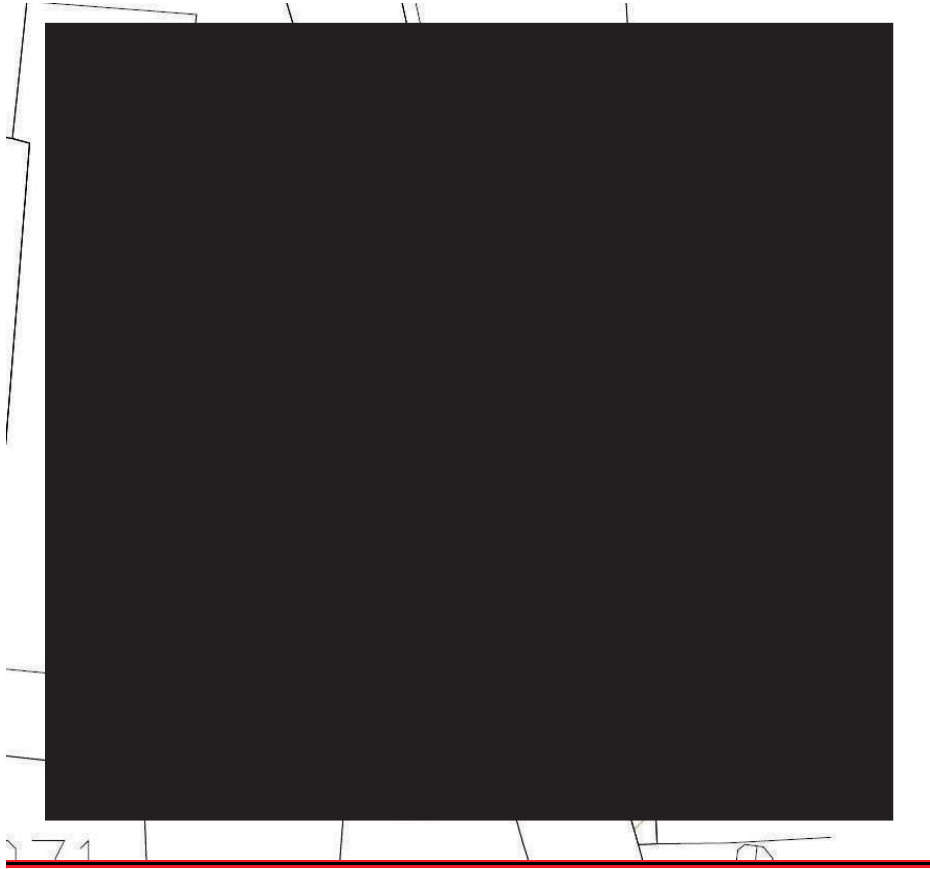
In sintesi:

Somma da corrispondere per la superficie in ESPROPRIO	
MAPPALE	€ 210,00-
Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
MAPPALE	€ 37,92 /mese -

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)*:	€	37,92
C) ESPROPRIO:	€	210,00

**PARTICELLARE 10**



■ Estratto piano particellare 10



FOTO 1 PARTICELLARE 10



FOTO 2 PARTICELLARE 10



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni	[REDACTED]									-
Catasto fabbr.	[REDACTED]									-

Ubicazione	VI [REDACTED]	
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale	[REDACTED]	PROPR. 1/1

### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana adibita a giardino facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con il [REDACTED], con passerelle di collegamento, parziale pavimentazione, piantumato nella zona a confine con la Funicolare.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### Esproprio definitivo.

Riguarda lo spostamento del traliccio impianto funicolare che sarà posto sul confine tra terreno mappale 167 e funicolare, posto a mensola.

Le dimensioni sono di cm.80x80 del basamento, l'esproprio riguarderà la dimensione di m.1,00x1,00

Inoltre è previsto il rifacimento del cordolo sulla testa del muro, già esistente, e l'esproprio sarà solo formale per rettificare la linea catastale.

La lunghezza è di m.15,00 per una larghezza da cm.40 a cm. 0 per una superficie di mq. 4,85. Superficie totale di esproprio mq. 5,85 arr. Mq.6,00.

#### Occupazione temporanea.

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 14,80 di media.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
[REDACTED]	Mq. 6,00	Mq. 28,00 -	-	-
	-	-	-	-

[REDACTED]

**CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE**

**Criteri di valutazione – mappale [REDACTED]**

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr

**ESPROPRIO – [REDACTED] mappale [REDACTED]**

Valore unitario : 210,00 €/mq

Superficie in esproprio: Mq 6,00

Mq 6,00 x € 210,00 /mq = € 1.260,00. - indennità di esproprio

➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA – mappale [REDACTED]**

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 28,00

210,00 €/mq x 28,00 mq = 5.880,00 € - valore virtuale dell'area

5.880,00 € / 12 = 490,00 € - indennità annuale di occupazione temporanea

490,00 € / 12 = 40,83 € indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

Somma da corrispondere per la superficie in ESPROPRIO		
MAPPALE [REDACTED]	-	€ 1.260,00-
Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
		-
MAPPALE [REDACTED]	-	€ 40,83 /mese -

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)*:	€	40,83
C) ESPROPRIO:	€	1.260,00.

**PARTICELLARE 11**





Estratto piano particellare 11



FOTO 1 PARTICELLARE 11



FOTO 2 PARTICELLARE 11



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni	[REDACTED]									-
Catasto fabbr.	[REDACTED]									-

Ubicazione	[REDACTED]	
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale	[REDACTED]	PROPR. 1/1

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE**

Corte urbana adibita a terrazzo piastrellato facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con il [REDACTED]

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Esproprio definitivo.

Riguarda lo spostamento del traliccio impianto funicolare che sarà posto sul confine tra terrazzo mappale [REDACTED] e funicolare.

Le dimensioni sono di cm.80x80 del basamento, l'esproprio riguarderà la dimensione di m.1,00x1,00

Occupazione temporanea.

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 14,00 di media.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
Terreno ma [REDACTED]	Mq. 1,00	Mq. 27,00 -	-	-
Fabbricato [REDACTED]	-	-	-	-



[REDACTED]

**CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE**

**Criteria di valutazione – mappale** [REDACTED]

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr

**ESPROPRIO – \_\_\_\_\_ mappale** [REDACTED]

Valore unitario : 210,00 €/mq

Superficie in esproprio: Mq 1,00

Mq 1,00 x € 210,00 /mq = € 210,00. - indennità di esproprio

➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA – mappale** [REDACTED]

L'occupazione temporanea per esigenze di [REDACTED] viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 27,00

210,00 €/mq x 27,00 mq = 5.670,00 € - valore virtuale dell'area

5.670,00 € / 12 = 472,50 € - indennità annuale di occupazione temporanea

472,50 € / 12 = 39,38 € indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

Somma da corrispondere per la superficie in ESPROPRIO		
MAPPALE	[REDACTED] -	€ 210,00
Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
		-
MAPPALE	[REDACTED] -	€ 39,38 /mese -

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)*:	€	39,38
C) ESPROPRIO:	€	210,00



## PARTICELLARE 12



Estratto piano particellare 12



FOTO 1      PARTICELLARE 12

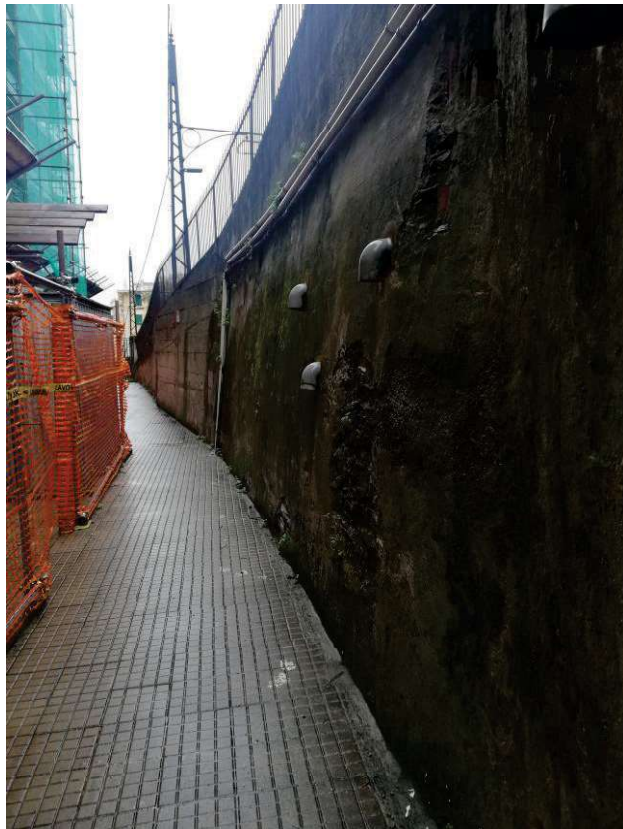


FOTO 2      PARTICELLARE 12



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni	[REDACTED]									
Catasto fabbr.										

Ubicazione	[REDACTED]	
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale	[REDACTED]	COMPROPR.

#### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana distacco di passaggio accesso all'edificio di Via [REDACTED] e linea Funicolare Granarolo.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 40,00

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
[REDACTED]		Mq. 74,00-	-	-
		-	-	-

#### CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE

**Criteri di valutazione – mappale** [REDACTED]

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr.



➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA –**

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00


Superficie in occupazione temporanea: Mq 74,00

210,00 €/mq x 74,00 mq = 15.540,00 € - valore virtuale dell'area

15.540,00 € / 12 = 1.295,00 € - indennità annuale di occupazione temporanea

1.295,00 € / 12 = 107,92 € - indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

<b>Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA</b>	
MAPPALÈ 	<b>€107,92 /mese -</b>

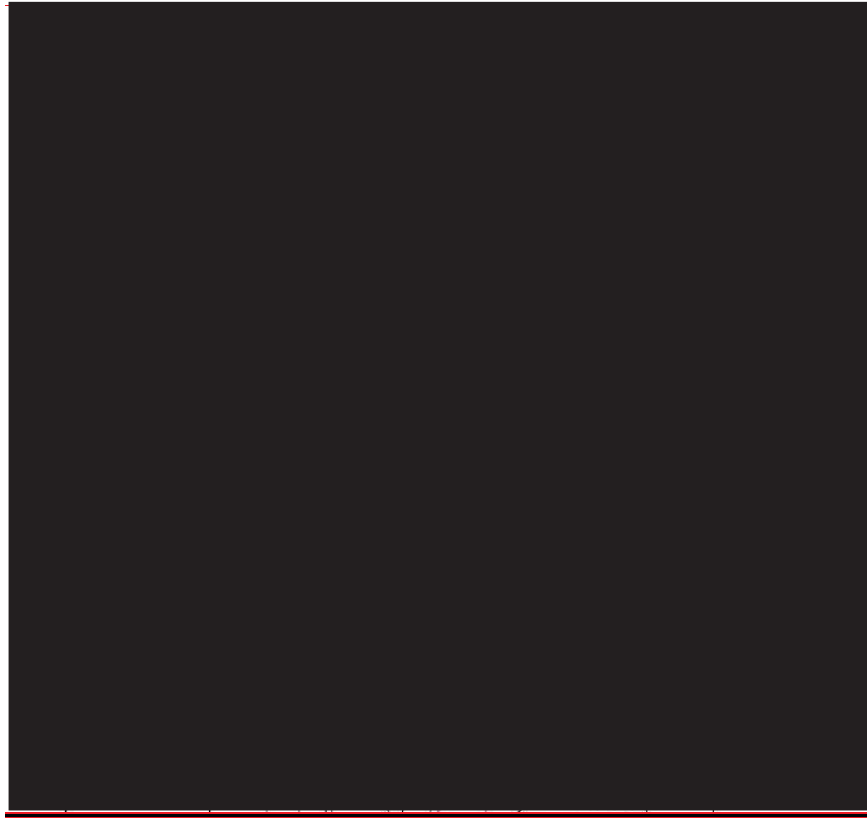
**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)\*: € 107,92





## PARTICELLARE 13



Estratto piano particellare 13



FOTO 1 PARTICELLARE 13

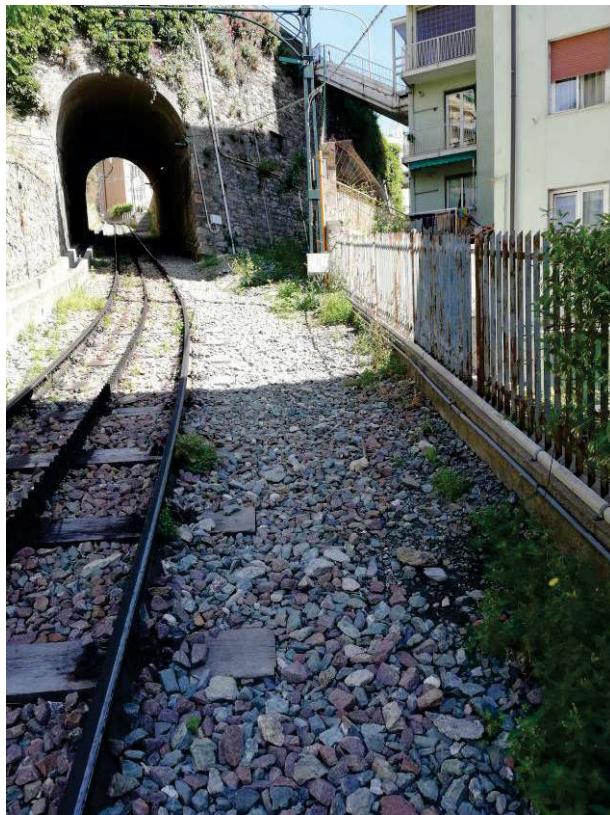


FOTO 2 PARTICELLARE 13



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni										
Catasto fabbr.										

Ubicazione		
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale		PROPR. 1/1

#### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana adibito a giardino facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con il sub 4 con pavimentazione in piastrelle e parzialmente piantumato

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

##### Esproprio definitivo.

Riguarda lo spostamento del traliccio impianto funicolare che sarà posto nel terreno della corte a confine con la linea.

Le dimensioni sono di cm.80x80 del basamento, l'esproprio riguarderà la dimensione di m.1,00x1,00.

##### Occupazione temporanea.

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 21,00, escluse le porzioni non occupate.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
			-	-
			-	-

[REDACTED]

**CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE**

**Criteria di valutazione – mappale** [REDACTED]

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr

**ESPROPRIO – \_\_\_\_\_ mappale** [REDACTED]

Valore unitario : 210,00 €/mq

Superficie in esproprio: Mq 1,00

Mq 1,00 x € 210,00 /mq = € 210,00 - indennità di esproprio

➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA –** [REDACTED]

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 44,00

210,00 €/mq x 44,00 mq = 9.240,00 € - valore virtuale dell'area

9.240,00 € / 12 = 770,00 € - indennità annuale di occupazione temporanea

770,00 € / 12 = 64,17 € indennità mensile di occupazione temporanea

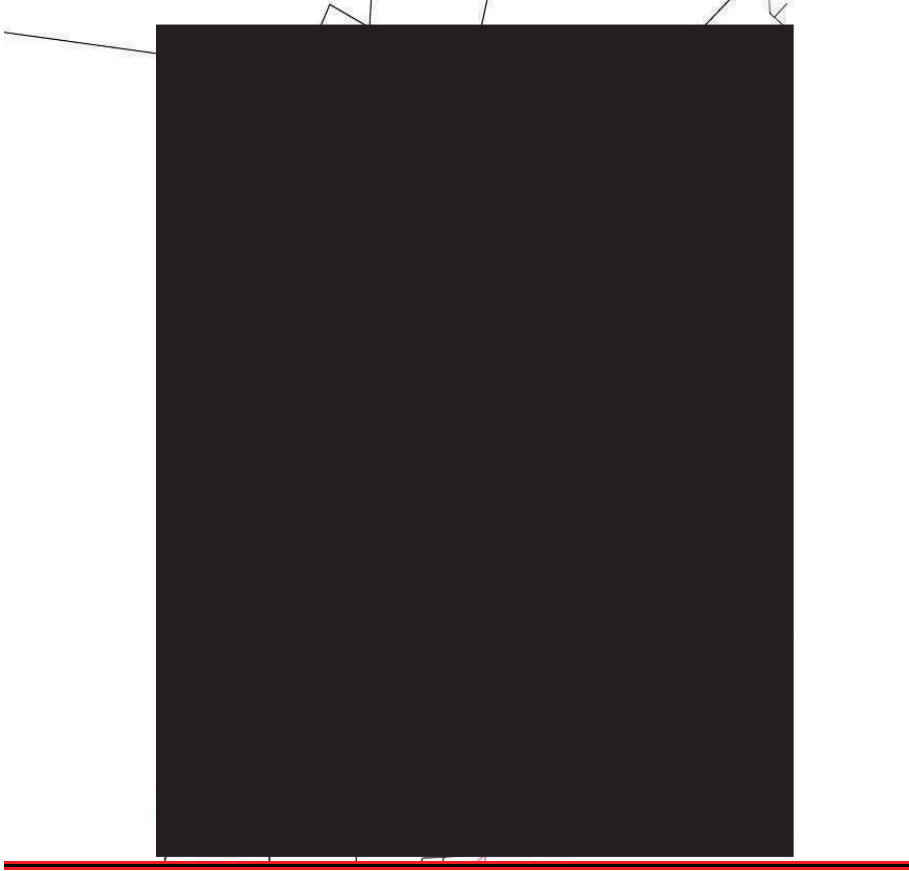
In sintesi:

Somma da corrispondere per la superficie in ESPROPRIO	
MAPPALE [REDACTED]	€ 210,00-
	€ -
Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
	-
MAPPALE [REDACTED]	€ 64,17 /mese -

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

A) ESPROPRIO :	€	210,00
B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)*:	€	64,17

**PARTICELLARE 14**



Estratto piano particellare 14



FOTO 1      PARTICELLARE 14

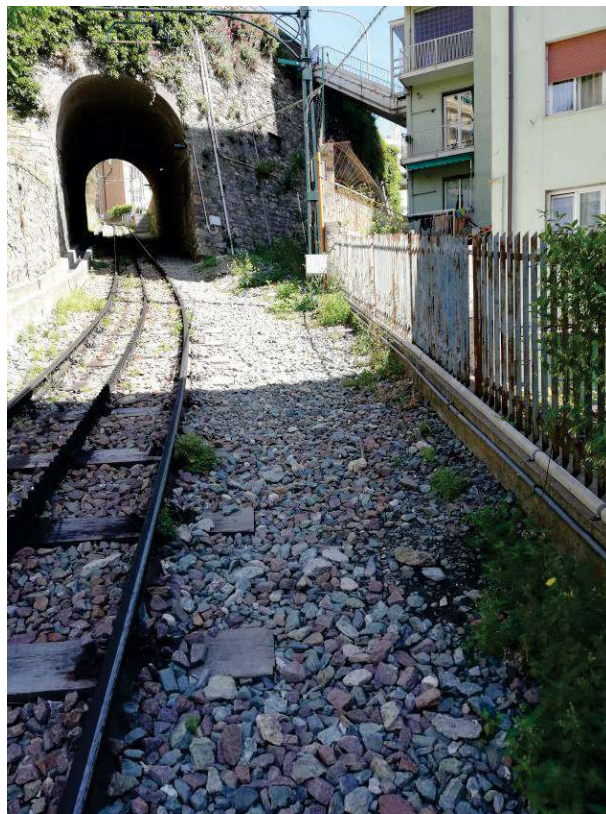


FOTO 2      PARTICELLARE 14



	SEZ.	FOGLIO	MAPPALE	SUB.	PIANO	CAT.	CLASSE	CONSIST.	RENDITA	SUPERF.
Catasto terreni	[REDACTED]									
Catasto fabbr.										

Ubicazione	[REDACTED]	
	NOME	PROPRIETA'
Ditta catastale	[REDACTED]	PROPR. 1/1

### DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Corte urbana adibito a terrazzo facente parte della consistenza catastale dell'appartamento contraddistinto con il sub 5 con pavimentazione in piastrelle e parzialmente piantumato

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

#### Esproprio definitivo.

Riguarda la sostituzione del traliccio impianto funicolare che come attualmente sarà posto nel terreno della corte a confine con la linea, tipologicamente come in parte esistente  
Le dimensioni sono di cm.80x80 del basamento, l'esproprio riguarderà la dimensione di m.1,00x1,00.

#### Occupazione temporanea.

Occupazione temporanea con ponteggio in tubo e giunto e tavolame a protezione delle lavorazioni sulla linea della Funicolare.

Larghezza occupazione m.2,00 per la lunghezza della corte m. 15,00, escluse le porzioni non occupate.

	ESPROPRIO	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	SERVITU' PERMANENTE DI SOTTOUSOLO	SERVITU' PERMANENTE DI PASSO
	Quantità	Quantità	Quantità	Quantità
[REDACTED]	[REDACTED]	Mq. 30,00	-	-
		-	-	-

[REDACTED]

**CALCOLO DELLE SOMME DOVUTE**

**Criteria di valutazione – mappale** [REDACTED]

Valore venale di immobile residenziale con la superficie della corte ragguagliata con la percentuale del 20%

Valore dell'immobile residenziale € 1052 ,00/mq x 0,20 (coefficiente di ragguaglio)

Valore della corte € 210,00/mq. arr

**ESPROPRIO – \_\_\_\_\_ mappale** [REDACTED]

Valore unitario : 210,00 €/mq

Superficie in esproprio: Mq 1,00

Mq 1,00 x € 210,00 /mq = € 210,00 - indennità di esproprio

➤ **OCCUPAZIONE TEMPORANEA – \_\_\_\_\_** [REDACTED]

L'occupazione temporanea per esigenze di cantiere viene calcolata, secondo gli art.49-50 del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m. e i., come 1/12 del valore di mercato ed è conteggiata per ogni mese o frazione di mese di effettiva occupazione

Valore unitario: €/mq 210,00

Superficie in occupazione temporanea: Mq 30,00

210,00 €/mq x 30,00 mq = 6.300,00 € - valore virtuale dell'area

6.300,00 € / 12 = 525,00 € - indennità annuale di occupazione temporanea

525,00 € / 12 = 43,75 € indennità mensile di occupazione temporanea

In sintesi:

Somma da corrispondere per la superficie in ESPROPRIO		
MAPPALE	[REDACTED]	€ 210,00-
		€ -
Somma da corrispondere per la superficie in OCCUPAZIONE TEMPORANEA		
		-
MAPPALE	[REDACTED]	€ 43,75 /mese -

**RIEPILOGO TOTALE COSTI:**

A) ESPROPRIO :	€	210,00
B) OCCUPAZIONE TEMPORANEA (mensile)*:	€	43,75





\*L'indennità di Occupazione temporanea per esigenze di cantiere è stata espressa per mese e pertanto, per conoscere l'importo definitivo, dovrà essere moltiplicata per i mesi di effettiva occupazione.

### **RIASSUNTO VALORI TABELLATI**

1	Oneri per Indennizzo da esproprio	€ 5.460,00
2	Oneri per indennizzo da occupazione temporanea	€ 10.298,70
3	Tassa registro esproprio	€ 9.000,00
4	tassa registro occ. Mensile	€ 308,96
5	Commissione Provinciale	€ 1.400,00
6	Volture	€ 1.400,00
7	Agenzia del Territorio	€ 1.260,00
8	Accantonamento per eventuali more imp. Reg. 15%	€ 1.350,00
<b>Totale</b>		<b>€ 30.477,66</b>

**Totale arrotondato** € **35.000,00**

### **NOTA BENE**

Gli importi indicati nella presente relazione sono stati calcolati utilizzando i criteri di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m. e i. al fine di quantificare i costi presunti per le espropriazioni per l'intervento di cui è caso.

Tali valori potrebbero subire variazioni anche consistenti in aumento o riduzione qualora, durante lo svolgimento delle successive fasi della procedura espropriativa, dovessero emergere difformità con quanto rilevato, accertato e riportato nel presente documento per quanto attiene sia alla consistenza degli immobili sia alla regolarità edilizia dei manufatti.

Genova lì, 30 maggio 2023





N. d'ordine	N. Parcellare	Ditta catastale	Partita	RIF. ALLA MAPPA				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI				CATASTO FABBRICATI							Superfici interessate			Note	
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	ha	ca	Superficie	Reddito (€)	Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Superficie catastale (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	Servizi		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
1	1														T	F/1		100				34,00		occupazione con cantiere - giardino
2	1														T	F/1		100				34,00		occupazione con cantiere - giardino
1	2														T	A/3	8	137				12,00		occupazione con cantiere - giardino
2	2														T	A/3	8	137				12,00		occupazione con cantiere - giardino
1	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
2	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
3	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
4	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
5	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
6	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
7	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
8	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
9	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
10	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
11	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
12	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
13	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
14	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -
15	3														T	E.U.		725				42,00		occupazione area condom. -

N. d'ordine	N. Parcellare	Ditta catastale	Partita	RIF. ALLA MAPPA				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI						Superfici interessate			Note	
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie ha	ca	Domin.	Reddito (€)	Agrario	Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Superficie catastale (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea		Servizi
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
16	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
17	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
18	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
19	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
20	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
21	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
22	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
23	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
24	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
25	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
26	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
27	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
28	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
29	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
30	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
31	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
32	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
33	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -
34	3														T	E.U.			725			42,00		occupazione area condom. -

N. d'ordine	N. Parcellare	Ditta catastale	Partita	RIF. ALLA MAPPA				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI							Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie	ha	ca	Domin.	Reddito (€)	Piano	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	Servizi		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	
35	3														T	E.U.			725			42,00			occupazione area condom. -
36	4														T	A/3	1	4,5	73		1,00	9,00			Esproprio posa traliccio e area cantiere
37	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
38	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
39	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
40	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
41	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
42	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
43	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
44	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
45	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
46	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
47	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
48	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
49	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
50	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
51	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
52	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	
53	5																	6			3,00			occupazione area condom. -	



N. d'ordine	N. Parcellare	Ditta catastale	Partita	RIF. ALLA MAPPA				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI						Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie	ha	ca	Domin.	Reddito (€)	Agrario	Piano	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
72	10														3	A/4	4	6	70		6,00	28		Esproprio posa traliccio, testa muro e occupazione area cantiere
73	11														T	A/3	3	6,5	124		1	27		Esproprio posa traliccio e occupazione area cantiere
74	12																	127			74		occupazione area condom. -	
75	12																	127			74		occupazione area condom. -	
76	12																	127			74		occupazione area condom. -	
77	12																	127			74		occupazione area condom. -	
78	12																	127			74		occupazione area condom. -	
79	12																	127			74		occupazione area condom. -	
80	12																	127			74		occupazione area condom. -	
81	12																	127			74		occupazione area condom. -	
82	12																	127			74		occupazione area condom. -	
83	12																	127			74		occupazione area condom. -	
84	12																	127			74		occupazione area condom. -	
85	12																	127			74		occupazione area condom. -	
86	12																	127			74		occupazione area condom. -	
87	12																	127			74		occupazione area condom. -	
88	12																	127			74		occupazione area condom. -	

N. d'ordine	N. Parcellare	Ditta catastale	Partita	RIF. ALLA MAPPA				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI						Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	ha	ca	Superficie	Reddito (€)	Agrario	Domin.	Piano	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
89	12																		127			74		occupazione area condom. -
90	12																		127			74		occupazione area condom. -
91	12																		127			74		occupazione area condom. -
92	12																		127			74		occupazione area condom. -
93	12																		127			74		occupazione area condom. -
94	12																		127			74		occupazione area condom. -
95	12																		127			74		occupazione area condom. -
96	12																		127			74		occupazione area condom. -
97	12																		127			74		occupazione area condom. -
98	12																		127			74		occupazione area condom. -
99	12																		127			74		occupazione area condom. -
100	12																		127			74		occupazione area condom. -
101	12																		127			74		occupazione area condom. -
102	12																		127			74		occupazione area condom. -
103	12																		127			74		occupazione area condom. -
104	12																		127			74		occupazione area condom. -

N. d'ordine	N. Parcellare	Ditta catastale			Partita	RIF. ALLA MAPPA				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI						Superfici interessate			Note
						Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	ha	ca	Superficie	Reddito (€)	Agrario	Domin.	Piano	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25		
105	12																		127			74		occupazione area condom. -		
106	12																		127			74		occupazione area condom. -		
107	12																		127			74		occupazione area condom. -		
108	12																		127			74		occupazione area condom. -		
109	12																		127			74		occupazione area condom. -		
110	12																		127			74		occupazione area condom. -		
111	12																		127			74		occupazione area condom. -		
112	12																		127			74		occupazione area condom. -		
113	12																		127			74		occupazione area condom. -		
114	12																		127			74		occupazione area condom. -		
115	12																		127			74		occupazione area condom. -		
116	12																		127			74		occupazione area condom. -		
117	12																		127			74		occupazione area condom. -		
118	12																		127			74		occupazione area condom. -		
119	12																		127			74		occupazione area condom. -		
120	12																		127			74		occupazione area condom. -		
121	12																		127			74		occupazione area condom. -		



N. d'ordine	N. Parcellare	Ditta catastale	Partita	RIF. ALLA MAPPA				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI						Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mapdale	Subalterno		Classe	ha	ca	Superficie	Reddito (€)	Agrario	Domin.	Piano	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Occupaz. temporanea	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
122	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
123	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
124	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
125	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
126	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
127	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
128	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
129	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
130	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
131	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
132	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
133	12			■	■	■		■										127			74			occupazione area condom. - ■
134	13			■	■	■	■	■							1	A/3	3	6	116	1	44,00			Esproprio posa traliccio e occupazione area cantiere
135	14			■	■	■	■	■							1	A/3	3	4,5	71	1	30			Esproprio posa traliccio e occupazione area cantiere



COMUNE DI GENOVA

**CDS 17/2023:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001

Approvazione del "Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari" ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

## Relazione Urbanistica

### Premessa

Su istanza della Società A.M.T. S.p.A. del 31 maggio 2023 assunta a prot. n. 244471 è stata richiesta l'attivazione della procedura di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 per l'approvazione del progetto in oggetto.

La cremagliera di Principe è già stata oggetto di interventi passati di ammodernamento, i cui riferimenti, interni ai procedimenti amministrativi, sono la CDS 58/2005 e CDS 18/2011.

### Descrizione dell'intervento:

L'area oggetto di intervento riguarda la cremagliera Principe Granarolo nel tratto da Principe alla fermata Bari, quest'ultima esclusa in quanto l'ammodernamento è già stato oggetto di approvazione e realizzazione con precedenti procedimenti citati sopra.

In base alla documentazione progettuale si evince che gli interventi previsti sono suddivisibili in: interventi fuori terra e in interventi di tipo geotecnico di consolidamento strutturale che hanno ad oggetto prevalentemente opere nel sottosuolo.

Gli interventi fuori terra previsti sono:

- rifacimento della fermata Centurione, con aggiunta di una banchina lato valle, e contestuale miglioramento statico e visivo del muro di valle. A monte della fermata Centurione tale camminamento è previsto gettato in opera mentre a valle sarà realizzato mediante uso di elementi prefabbricati e posto alla distanza minima consentita dal binario (60 cm). Per garantire tale operazione è prevista la demolizione della testa del muro esistente. È previsto altresì che il camminamento accolga al suo interno i cavidotti elettrici di servizio;
- posa di un parapetto in acciaio nel camminamento di servizio a valle di Centurione;
- sostituzione e lo spostamento dei tralicci, al di fuori del camminamento, mediante posa in opera di una base in cls, prevista come inserto a mensola, aggettante dal muro di sostegno di valle della linea, oppure con pilastro fondato nella proprietà privata confinante a valle. La scelta tra le due tipologie è determinata dall'altezza del muro e dalla minimizzazione dell'impatto sulle proprietà private;
- sistemazione della linea di contatto ove risultasse vetusta e/o ammalorata;



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Via Di Francia 1 - 16149 Genova |  
Comune Tel 0105577061- 77495 |  
Email: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)





COMUNE DI GENOVA

- realizzazione della nuova fermata a valle di quella esistente a Centurione, mediante demolizione e ricostruzione della banchina attualmente dismessa;
- adeguamento della fermata Centurione esistente in termini di larghezza della banchina e pavimentazione della stessa;
- valorizzazione delle aiuole presenti lungo la tratta d'interesse;
- realizzazione, a solo scopo estetico, di nuova pavimentazione in luogo del nudo terreno nel tratto subito a valle della galleria al di sotto della via Bari;
- messa in opera di percorsi per i non vedenti;
- ripristino della funzionalità idraulica delle canalette di scarico delle acque esistenti;
- spazzolatura, carteggiatura e verniciatura di alcune porzioni di recinzioni esistenti in ferro con la medesima colorazione delle porzioni di recente posa;
- a partire dalla stazione Principe, intervento di pulizia/sostituzione di mattoni vetusti o rotti a partire dalla stazione Principe;
- rimozione e sostituzione delle traversine dei binari ammalorate con nuove traversine in legno a partire dalla Stazione Principe fino alla fermata San Rocco ed in altri punti localizzati della linea fino alla fermata Bari.

Gli interventi strutturali geotecnici di consolidamento previsti sono:

- stabilizzazione/consolidamento, laddove necessario, sui muri di sostegno di monte mediante l'utilizzo di chiodi passivi con la testa e la piastra di fissaggio lasciati a vista;
- stabilizzazione/consolidamento, laddove necessario, sui muri di sostegno di valle, mediante il miglioramento delle caratteristiche geotecniche, a partire dal piano ferrovia, o la messa in opera di strutture, come muri ad "L", che vadano a ridurre le spinte geotecniche;
- nuovi plinti di fondazione per i tralicci che dovranno essere riposizionati o sostituiti;
- iniezioni armate nella coltre di terreno al di sotto del piano ferrovia, tra il traliccio 8 e il traliccio 12, per una lunghezza di 75 metri circa, per la stabilizzazione del piano di sedime;
- nuovi drenaggi delle acque superficiali e loro canalizzazione in apposita condotta da realizzarsi lungo la linea.

Con riferimento agli interventi di consolidamento da realizzarsi a monte, sotto proprietà di terzi, il proponente, per le vie brevi, ha prodotto la scrittura privata del 1/12/2006 sottoscritta dall'allora AMI S.p.A. ed i proprietari dei terreni interessati con cui gli stessi hanno ceduto la servitù permanente necessaria alla realizzazione dell'intervento.

Come si evince dalla documentazione consegnata, gli interventi in progetto hanno come scopo il miglioramento del servizio di trasporto pubblico e la manutenzione delle sue componenti, il miglioramento dell'accessibilità dell'impianto da parte di tutti, l'incremento della sicurezza nelle fasi di servizio e di manutenzione e il miglioramento della stabilità dei terreni, entro cui si colloca l'infrastruttura, per garantire una maggior continuità del servizio e una maggior sicurezza.

### **Disciplina urbanistica**

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.lgs. 42/2004: la parte sommitale del tratto in oggetto è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 con Decreto Ministeriale del 27 settembre



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Via Di Francia 1 - 16149 Genova |  
Comune Tel 0105577061- 77495 |  
Email: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)





COMUNE DI GENOVA

1955 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Granarolo sita nell’ambito del Comune di Genova – San Teodoro”; tutta la cremagliera è inoltre tutelata dal punto di vista culturale. Per tali aspetti, il Proponente ha acquisito in forma autonoma l’autorizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, rilasciata con proprio atto prot. n. 11744-P del 19/07/2023.

L’Assetto Insediativo del P.T.C.P. approvato con D.C.R. n. 6/1990, come modificato con la variante di salvaguardia della Fascia Costiera approvata con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011, classifica l’area d’intervento come Tessuto Urbano (TU), ambito 53E, Genova – Centro Urbano. Le norme di attuazione di detto piano, all’art. 38, indicano che trattandosi di parti di territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica e autonoma disciplina paesistica.

Per quanto riguarda il vincolo aeroportuale, le aree in trattazione ricadono nella fascia della superficie conica che limita le costruzioni da quota 80 a 100 metri s.l.m. e sono assoggettate alle relative restrizioni (discariche e altre fonti attrattive di fauna selvatica, sorgenti laser e proiettori ad alta intensità, ampie superfici riflettenti, ciminiere e antenne, impianti eolici - area di incompatibilità assoluta). Per tale specifico aspetto, le opere previste non eccedono la quota della fascia massima e non sono previste opere che rilevano rispetto alle restrizioni previste.

Il piano di Bacino - ambito 14, non individua, per l’area di interesse, fasce di inondabilità.

Con riguardo al vigente PUC, l’Assetto Urbanistico inquadra l’area di intervento totalmente in ambito SIS-I - Infrastrutture, che tra le funzioni principali ammesse ricomprende le infrastrutture pubbliche.

L’intervento non prevede cambio di destinazione d’uso ed è riconducibile alla definizione di ristrutturazione edilizia, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. 380/01

Con riguardo all’abbattimento delle Barriere Architettoniche: la documentazione progettuale è corredata da elaborati tecnico illustrativi relativi a tali aspetti, per i quali si rimanda alle valutazioni dell’Ufficio competente.

Per quanto attiene alle aree oggetto di intervento ricadenti in aree private, così come individuate dal documento *R7 – PARTICELLARE ED ESPROPRI*, considerato che trattasi di aree marginali di ridotte dimensioni rilevabili esclusivamente a scala di progettazione edilizia di dettaglio che non rilevano, invece, a scala urbanistica e riscontrato che le stesse sono disciplinate nel PUC dall’ambito SIS-I – Infrastrutture, non è necessario procedere ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 327/2001 – Testo Unico sugli Espropri - in quanto già individuate come infrastruttura di trasporto pubblico in sede fissa. Resta inteso che, trattandosi di aree private, dovrà essere esplicitato il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate e dichiarata la pubblica utilità dell’opera con l’approvazione della progettazione definitiva.



Comune di Genova | Direzione Urbanistica  
Via Di Francia 1 - 16149 Genova |  
Comune Tel 0105577061- 77495 |  
Email: [conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)





COMUNE DI GENOVA

### Conclusioni:

L'intervento, come sopra descritto, riguarda la riqualificazione di un servizio pubblico esistente attraverso il miglioramento del servizio di trasporto pubblico e la manutenzione delle sue componenti, nonché il miglioramento dell'accessibilità dell'impianto e della stabilità dei terreni interessati.

Alla luce di quanto sopra argomentato, si valuta l'intervento proposto conforme al vigente PUC e pertanto, per quanto di competenza, si valuta altresì favorevolmente l'intervento proposto.

Genova 12 settembre 2023

Il Funzionario Tecnico  
Geom. Maurizio Ghezzani

Arch. Alessia Di Rocco

Il Funzionario Tecnico  
Arch. Cinzia Avanzi  
(documento firmato digitalmente)



**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 0 0 N. 2023-DL-281 DEL 10/10/2023 AD OGGETTO:  
PROGETTO DEFINITIVO AMMODERNAMENTO DELLA LINEA  
CREMAGLIERA PRINCIPE – GRANAROLO NEL TRATTO DALLA  
STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA VIA BARI.  
APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E  
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

**PARERE TECNICO**

**(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)**

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

31.10.2023

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Urbanistica  
Dott. Paolo Berio

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Idrogeologia e Geotecnica,  
Espropri, Vallate  
Dott. Geol. Giorgio Grassano

# ELABORATI GRAFICI PER LA CONFERENZA DEI SERVIZI



OGGETTO DELL'INTERVENTO: COMUNE DI GENOVA  
 PROGETTO DEFINITIVO DI AMMODERNAMENTO DELLA LINEA DALLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA BARI

rev 01 del 29-09-2023

LOCALIZZAZIONE: FERROVIA PRINCIPE-GRANAROLO (GENOVA)

NOME FILE	CODIFICA	TITOLO ELABORATO	SCALA	DATA PRIMA EMISSIONE	NUMERO REVISIONE	DATA REVISIONE	INDICARE SE SOSTITUTIVO O INTEGRATIVO
FE02 _ CDS23 _ 0 _ REV 0 .PDF	FE02 CDS23 0	ELENCO ELABORATI	N.D.	mag-23	0	-	-

## RELAZIONI

FE02 _ CDS23 _ R1 _ REV 0 .PDF	FE02 CDS23 R1	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA		mag-23	0	-	-
		A1 ALLEGATO N° 1 - Assetto urbanistico		mag-23	0	-	-
		A2 ALLEGATO N° 2 - Beni paesaggistici tutelati		mag-23	0	-	-
		A3 ALLEGATO N° 3 - Livello paesaggistico puntuale		mag-23	0	-	-
		A4 ALLEGATO N° 4 - Geomorfologico PUC		mag-23	0	-	-
		A5 ALLEGATO N° 5 - Fotogrammetrico		mag-23	0	-	-
		A6 ALLEGATO N° 6 - Rischio geologico		mag-23	0	-	-
		A7 ALLEGATO N° 7 - Suscettibilità al dissesto		mag-23	0	-	-
		A8 ALLEGATO N° 8 - Vincolo idrogeologico		mag-23	0	-	-
		A9 ALLEGATO N° 9 - Stralcio PTCP		mag-23	0	-	-
		A10 ALLEGATO N° 10 - Centurione: vista assonometrica		mag-23	0	-	-
		A11 ALLEGATO N° 11 - Fermata Centurione: viste 3d rendering - Abaco materiali		mag-23	0	-	-
		A12 ALLEGATO N° 12 - Muro di Centurione: viste 3d rendering - Abaco materiali		mag-23	0	-	-
		A13 ALLEGATO N° 13 - Fotoinserimento a valle di Centurione - Abaco materiali		mag-23	0	-	-
		A14 ALLEGATO N° 14 - Fotoinserimento della fermata Centurione - Abaco materiali		mag-23	0	-	-
		A15 ALLEGATO N° 15 - Fotoinserimento a monte di Centurione - Abaco materiali		mag-23	0	-	-
		A16 ALLEGATO N° 16 - Centurione: planimetria e posizione delle mappe tattili per non vedenti		mag-23	0	-	-
		A17 ALLEGATO N° 17 - Vincolo salita Granarolo 31r		mag-23	0	-	-
		A18 ALLEGATO N° 18 - GU Interesse pubblico DM55		mag-23	0	-	-
		A19 ALLEGATO N° 19 - Dettaglio area vincolo bellezze di insieme		mag-23	0	-	-
		A20 ALLEGATO N° 20 - Autorizzazione paesaggistica/beni culturali (da integrare alla ricezione)		mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ R2 _ REV 0 .PDF	FE02 CDS23 R2	RELAZIONE IN MATERIA DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' FERMATA CENTURIONE		mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ R3 _ REV 0 .PDF	FE02 CDS23 R3	FASCICOLO DELLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ R4 _ REV 0 .PDF	FE02 CDS23 R4	RELAZIONE SULLO SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE (Ing. Misurale)		mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ R5 _ REV 0 .PDF	FE02 CDS23 R5	RELAZIONE DI FATTIBILITA' SOTTO IL PROFILO GEOLOGICO		mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ R6 _ REV 0 .PDF	FE02 CDS23 R6	RELAZIONE SULLE RIPERCUSSIONI DELL'INTERVENTO SU MANUFATTI ED EDIFICI ADIACENTI		mag-23	0	-	-
		R6 <b>NOTA TECNICA INTEGRATIVA alla R6 (in risposta alle/ai osservazioni/commenti del COMUNE DI GENOVA)</b>		lug-23	0		
FE02 _ CDS23 _ R7 _ REV 0 .PDF	FE02 CDS23 R7	PARTICELLARE E ESPROPRI (Geom. De Stefano)		mag-23	0	-	-
		<b>RELAZIONE GEOLOGICA (DOTT. LIPARTITI)</b>		lug-23	0	-	-
		<b>NOTA PER ACUSTICA</b>		lug-23	0	-	-

# ELABORATI GRAFICI PER LA CONFERENZA DEI SERVIZI



OGGETTO DELL'INTERVENTO: COMUNE DI GENOVA  
 PROGETTO DEFINITIVO DI AMMODERNAMENTO DELLA LINEA DALLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA BARI

rev 01 del 29-09-2023

LOCALIZZAZIONE: FERROVIA PRINCIPE-GRANAROLO (GENOVA)

NOME FILE	CODIFICA	TITOLO ELABORATO	SCALA	DATA PRIMA EMISSIONE	NUMERO REVISIONE	DATA REVISIONE	INDICARE SE SOSTITUTIVO O INTEGRATIVO
<b>ELABORATI GRAFICI</b>							

PLANIMETRIE							
FE02 _ CDS23 _ 1 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	1	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO -- TAVOLA 1 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 2 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	2	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO -- TAVOLA 2 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 3 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	3	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO -- TAVOLA 3 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 4 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	4	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO -- TAVOLA 4 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 5 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	5	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO -- TAVOLA 5 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 6 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	6	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO -- TAVOLA 6 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 7 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	7	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO -- TAVOLA 7 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 8 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	8	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO -- TAVOLA 1 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 9 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	9	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO -- TAVOLA 2 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 10 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	10	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO -- TAVOLA 3 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 11 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	11	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO -- TAVOLA 4 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 12 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	12	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO -- TAVOLA 5 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 13 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	13	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO -- TAVOLA 6 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 14 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	14	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO -- TAVOLA 7 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 15 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	15	PLANIMETRIA DI RAFFRONTI - TAVOLA 1 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 16 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	16	PLANIMETRIA DI RAFFRONTI - TAVOLA 2 DI 6	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 17 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	17	PLANIMETRIA DI RAFFRONTI - TAVOLA 3 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 18 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	18	PLANIMETRIA DI RAFFRONTI - TAVOLA 4 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 19 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	19	PLANIMETRIA DI RAFFRONTI - TAVOLA 5 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 20 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	20	PLANIMETRIA DI RAFFRONTI - TAVOLA 6 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 21 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	21	PLANIMETRIA DI RAFFRONTI - TAVOLA 7 DI 7	1:100	mag-23	0 - -
<b>INTERVENTI A MONTE DELLA LINEA</b>							
FE02 _ CDS23 _ 22 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	22	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SULLA LINEA - MURI IN ZONA ZN_M1 - PLANIMETRIE E SEZIONI	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 23 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	23	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SULLA LINEA - MURI IN ZONA ZN_M2 - PLANIMETRIE E SEZIONI	1:100	mag-23	0 - -
<b>INTERVENTI A VALLE DELLA LINEA</b>							
FE02 _ CDS23 _ 24 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	24	INTERVENTO DI ALLEGGERIMENTO DEL MURO IN ZONA ZN_V1 - PLANIMETRIE E SEZIONI	1:100 / 1:50	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 25 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	25	NUOVA BANCHINA DELLA FERMATA CENTURIONE ZN_V2 - PLANIMETRIE E SEZIONI (STATO DI FATTO)	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 26 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	26	NUOVA BANCHINA DELLA FERMATA CENTURIONE ZN_V2 - PLANIMETRIE E SEZIONI (STATO DI PROGETTO)	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 27 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	27	NUOVA BANCHINA DELLA FERMATA CENTURIONE ZN_V2 - PLANIMETRIE E SEZIONI (RAFFRONTI)	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 28 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	28	CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI CENTURIONE ZN_V2 - PLANIMETRIE E SEZIONI	1:100	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 29 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	29	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DELLA LINEA - INIEZIONI DI CONSOLIDAMENTO ARMATE ZN_V3 - PLANIMETRIE E SEZIONI	VARIE	mag-23	0 - -
<b>SCHEMI PER RINGHIERE E RECINZIONI E NUOVO CAMMINAMENTO</b>							
FE02 _ CDS23 _ 30 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	30	SCHEMA DI INSTALLAZIONE DELLA RINGHIERA - PIANTE - SEZIONI - PROSPETTI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:10 / 1:20	mag-23	0 - -
FE02 _ CDS23 _ 31 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	31	SCHEMA DI INSTALLAZIONE DELLA RECINZIONE - PIANTE - SEZIONI - PROSPETTI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:10 / 1:20	mag-23	0 - -



# ELABORATI GRAFICI PER LA CONFERENZA DEI SERVIZI



OGGETTO DELL'INTERVENTO: COMUNE DI GENOVA  
 PROGETTO DEFINITIVO DI AMMODERNAMENTO DELLA LINEA DALLA STAZIONE PRINCIPE ALLA FERMATA BARI

rev 01 del 29-09-2023

LOCALIZZAZIONE: FERROVIA PRINCIPE-GRANAROLO (GENOVA)

NOME FILE	CODIFICA			TITOLO ELABORATO	SCALA	DATA PRIMA EMISSIONE	NUMERO REVISIONE	DATA REVISIONE	INDICARE SE SOSTITUTIVO O INTEGRATIVO
FE02 _ CDS23 _ 32 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	32	SCHEMI DI INSTALLAZIONE PER RINGHIERE E RECINZIONI - BLOCCO GRADINO PREFABBRICATO PIANTE - SEZIONI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI - VISTE PROSPETTICHE	1:10 / 1:20	mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 33 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	33	SCHEMI DI INSTALLAZIONE PER RINGHIERE E RECINZIONI CAMMINAMENTO BLOCCO GRADINO PREFABBRICATO - PARTICOLARI COSTRUTTIVI - VISTE PROSPETTICHE	1:10 / 1:20	mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 34 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	34	SCHEMI DI INSTALLAZIONE PER RINGHIERE E RECINZIONI - ABACO RINGHIERE - RECINZIONI - TABELLA ILLUSTRATIVA / RIEPILOGO	1:10 / 1:20	mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 35 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	35	CAMMINAMENTO DI SERVIZIO - BLOCCO GRADINO PREFABBRICATO CON CHIUSINO DI ISPEZIONE PIANTA - SEZIONI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI E FASI DI LAVORO	1:50	mag-23	0	-	-
<b>INTERVENTO SULL'ARMAMENTO FERROVIARIO</b>									
FE02 _ CDS23 _ 36 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	36	ARMAMENTO FERROVIARIO - TIPOLOGICO DI INTERVENTO SULLA LINEA	1:25	mag-23	0	-	-
<b>INTERVENTI SUI TRALICCI</b>									
FE02 _ CDS23 _ 37 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	37	TRALICCI DI SOSTEGNO DELLA LINEA DI CONTATTO - TRALICCIO E MENSOLA	1:5 / 1:10	mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 38 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	38	TRALICCI DI SOSTEGNO DELLA LINEA DI CONTATTO - MENSOLA DI SOSTEGNO DELLA LINEA AEREA	1:10 / 1:25	mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 39 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	39	TRALICCI DI SOSTEGNO DELLA LINEA DI CONTATTO ESECUTIVO DEL PALO DI SOSTEGNO DELLA LINEA AEREA PER ALTEZZE LIMITATE	1:5 / 1:10	mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 40 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	40	TRALICCI - PARTICOLARI DELLA LINEA DI CONTATTO	1:5 / 1:20	mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 41 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	41	SPOSTAMENTO E SOSTITUZIONE DEI TRALICCI - TIPOLOGICI DI INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DEI TRALICCI	1:100 / 1:500	mag-23	0	-	-
<b>DETTAGLI COSTRUTTIVI DEL NUOVO CAMMINAMENTO DI SERVIZIO</b>									
FE02 _ CDS23 _ 42 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	42	CAMMINAMENTO DI SERVIZIO - BLOCCO GRADINO PREFABBRICATO PIANTE SEZIONI PARTICOLARI COSTRUTTIVI E FASI DI LAVORO		mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 43 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	43	CAMMINAMENTO DI SERVIZIO - BLOCCO GRADINO PREFABBRICATO CON CHIUSINO DI ISPEZIONE PIANTE SEZIONI PARTICOLARI COSTRUTTIVI E FASI DI LAVORO		mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 44 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	44	CAMMINAMENTO DI SERVIZIO - CAMMINAMENTO IN RAMPA CON CALCESTRUZZO ARCHITETTONICO (I) PIANTE SEZIONI PARTICOLARI COSTRUTTIVI E FASI DI LAVORO	1:5 / 1:10	mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 45 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	45	CAMMINAMENTO DI SERVIZIO - CAMMINAMENTO IN RAMPA CON CALCESTRUZZO ARCHITETTONICO (II) PIANTE SEZIONI PARTICOLARI COSTRUTTIVI E FASI DI LAVORO	1:10 / 1:20	mag-23	0	-	-
<b>PARTICELLARE ED ESPROPRI</b>									
FE02 _ CDS23 _ 46 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	46	PLANIMETRIA GENERALE - SOVRAPPORZIONE SU MAPPA CATASTALE (Geom. De Stefano)	-	mag-23	0	-	-
<b>PROGETTO IDRAULICO</b>									
FE02 _ CDS23 _ 47 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	47	OPERE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE SUPERFICIALI - PLANIMETRIA GENERALE (Ing. Misurale)	-	mag-23	0	-	-
FE02 _ CDS23 _ 48 _ REV 0 .PDF	FE02	CDS23	48	OPERE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE SUPERFICIALI - DETTAGLI COSTRUTTIVI (Ing. Misurale)	-	mag-23	0	-	-

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'articolo 14 della L. 241/90 e s. m. e i. e dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2010 e s.m.i..

CDS 17/2023 – Approvazione del “Progetto definitivo di ammodernamento della linea Cremagliera Principe-Granarolo nel tratto dalla stazione Principe alla fermata Bari” ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

Richiedente: A.M.T. S.p.A.

## **ELENCO ADEMPIMENTI PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

<p>Iniziare i lavori previsti dal presente provvedimento entro un anno dalla data di notifica della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza e completarli entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva, per entrambi i termini, la facoltà di richiedere proroga da concedersi ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 380/01 ed all'art. 10, comma 4 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020</p>
<p>Comunicare allo SUE la data di inizio e di ultimazione dei lavori mediante la seguente modalità: compilazione dei relativi “tipi pratica” nel portale “Area Concessioni ed Autorizzazioni”; trasmissione della documentazione prodotta non attraverso il portale ma <u>esclusivamente a mezzo pec</u> a <a href="mailto:comunegenova@postemailcertificata.it">comunegenova@postemailcertificata.it</a>;</p>
<p>Comunicare per iscritto alla AS.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri.</p>
<p>Si avverte che, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dovrà consegnare, sia nel caso di affidamento dei lavori ad impresa sia nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, unitamente al nominativo dell'esecutore dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- in caso di lavori affidati ad impresa e a lavoratori autonomi:<ul style="list-style-type: none"><li>A) Dichiarazione sostitutiva di notorietà, redatta sul modello reperibile sul sito Internet del Comune di Genova, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa esecutrice dei lavori, o dal lavoratore autonomo, nella quale, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, siano indicati gli elementi indispensabili per l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva;</li><li>B) Dichiarazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.</li><li>C) Copia della notifica preliminare alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., elaborata conformemente all'allegato 12) del medesimo decreto, ovvero dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 di tale Decreto legislativo.</li></ul></li></ul> <p>Si segnala che potrà essere presentata un'unica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica di cui alla precedente lettera B) e l'eventuale non assoggettamento all'obbligo della notifica preliminare di cui alla precedente lettera C). Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.</p> <p>Si fa presente che in caso di assenza della notifica di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, quando prevista, ovvero in assenza del Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC", anche in caso di variazione dell'esecutore dei lavori, l'efficacia del provvedimento è sospesa, ai sensi dell'art. 90, comma 9 - lettera c) del Decreto Legislativo n. 81/2008.</p>
<p>Prima dell'inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme;</p>

Prima di iniziare i lavori acquisire presso il competente Municipio autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico;
Prima di iniziare i lavori, presentare, presso lo Sportello Unico dell'Edilizia, Denuncia delle opere strutturali in calcestruzzo armato/struttura e in zona sismica (D.P.R. 380/2001 e L.R. 29/83), preso atto che con D.G.R. n. 1107/2004 e s.m.i. sono state definite le procedure per la presentazione di progetti e i criteri per l'espletamento dei controlli in zona sismica e tenendo presente che in base alla D.G.R. n. 216 del 17.03.2017 è stata rivista ed aggiornata l'elencazione e la classificazione sismica del territorio regionale. In base a tale classificazione, l'area oggetto di intervento ricade in zona sismica 3;
Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui D.M. 17.01.2018.
Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C.
Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico.
Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale.
Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto.
Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia.
I ritrovamenti di presumibile interesse paleontologico, archeologico, storico o artistico devono essere posti a disposizione delle Autorità competenti, dandone altresì immediata comunicazione al Comune; in tal caso i lavori devono restare nel frattempo sospesi per lasciare intatte le cose ritrovate, fermo restando l'obbligo di osservare le prescrizioni delle leggi speciali vigenti in materia.
Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città.
Entro 60 gg dall'ultimazione dei lavori darne comunicazione allo Sportello Unico dell'Edilizia, mediante la seguente modalità: compilazione dei relativi "tipi pratica" nel portale "Area Concessioni ed Autorizzazioni"; trasmissione della documentazione prodotta non attraverso il portale ma esclusivamente a mezzo pec a comunegenova@postemailcertificata.it; unendo la documentazione prescritta dall'art. 24 del R.E.C., comprensiva di una dichiarazione congiunta con la quale il Committente, il Titolare del Provvedimento, il Direttore dei lavori e il Costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità e completezza dei lavori eseguiti in attuazione del presente Permesso di Costruzione e di eventuali varianti.
Allegare alla comunicazione di fine lavori copia del certificato di collaudo statico per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, (art. 67 D.P.R. 380/01), integrato dal collaudatore con la dichiarazione della rispondenza delle opere alla normativa antisismica o copia della relazione finale redatta dal Direttore dei lavori per le altre opere (art. 7 L.R. 29/83), entrambe con attestazione del deposito dell'originale presso lo S.U.E.

Unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori presentare il certificato di collaudo relativo al rispetto della normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, reso sotto forma di perizia asseverata da un tecnico abilitato che non abbia rivestito incarichi di direttore dei lavori e redatto su tipo approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 7665 del 4.11.94.
Allegare alla dichiarazione di fine lavori attestazione di avvenuta presentazione al catasto della denuncia di edificazione di nuovi immobili o la variazione nello stato di quelli già esistenti
In merito all'utilizzo delle terre da scavo prodotte dall'intervento si richiama l'art. 8 del D. Lgs. 133/14.
<b>PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO</b> Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose: - messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare); - adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere; - costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web <a href="http://www.allertaliguria.gov.it">www.allertaliguria.gov.it</a> - Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell' alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE